

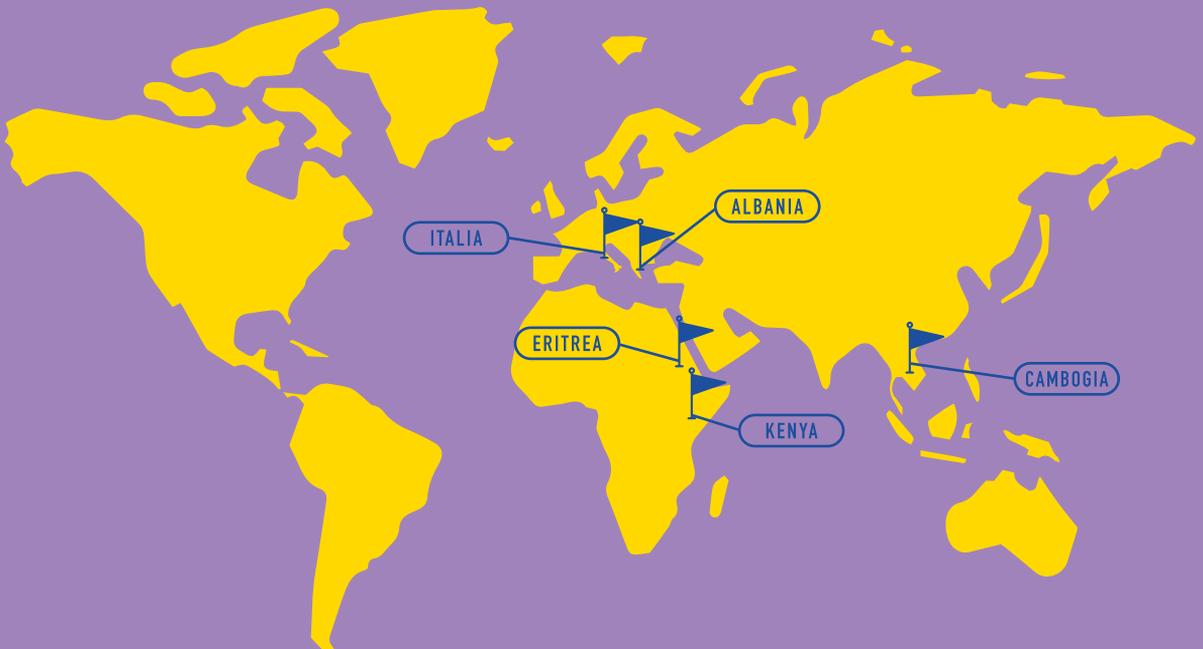


ANNULLIAMO
LA DISTANZA

ANNULLIAMOLADISTANZA.ORG

BILANCIO SOCIALE 2024

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®



SOMMARIO

Lettera del Presidente 4-5

// SEZIONE 01

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

01. Standard di rendicontazione utilizzati 6
02. Nuovi strumenti di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione 6
03. Informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione 7

// SEZIONE 02

Informazioni generali sull'ente

01. Denominazione e dati identificativi 8
02. Sedi e territorio 8
03. Missione 8
04. Principali attività 8
05. Altre informazioni 10

// SEZIONE 03

Struttura, governo e amministrazione

01. Consistenza e composizione della base associativa 10
02. Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi) 11
03. Organigramma 15
04. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie 16
05. Stakeholder 17

// SEZIONE 04

Persone che operano per l'ente

01. Quantificazione del personale 18
02. Azioni verso il personale 19
03. Retribuzioni e rimborsi 20
04. Organi 20
05. Altre informazioni 20

// SEZIONE 05

Obiettivi e attività

01. Informazioni qualitative e quantitative 22
Azioni realizzate nell'area "adozione a distanza" 22
Azioni realizzate nell'area "sanitaria" 26
Azioni realizzate nell'area "tutela e promozione dei diritti" 42
Azioni realizzate nell'area "educativa" 46
Azioni realizzate nell'area "sicurezza alimentare e nutrizione" 58

// SEZIONE 06

Situazione Economico Finanziaria

01. Situazione Economico Finanziaria 60
02. Conto Economico rivisto 61

// SEZIONE 07

Altre informazioni

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio 64

// SEZIONE 08

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Modalità di effettuazione ed esiti 65



Lettera del presidente — *bilancio sociale 2024*

Sto chiudendo questo articolo dopo aver appreso che oggi a Gaza è morto di freddo il quarto bambino in una settimana, che i morti in Sudan per la guerra civile sono arrivati a 61.000, che le guerre attive nel mondo sono attualmente 54. Mi sto chiedendo se tutto questo abbia un senso.

Ma la missione che ha accompagnato la mia vita da oltre 30 anni è, ancora una volta, il faro. L'amarezza, lo sconforto, la fatica e tutto ciò che umanamente ci assale quando siamo di fronte al male che dilaga deve finire sullo sfondo, perché aiutare i bambini è l'unica strada possibile.

Anche per l'anno 2024 abbiamo ritenuto di fondamentale importanza redigere il bilancio sociale pur non avendo l'obbligatorietà nel farlo avendo la nostra organizzazione introiti inferiori al milione di euro.

Ma proprio perché riteniamo il BS uno strumento di trasparenza e serietà ci è sembrato doveroso farlo per informare sul nostro operato tutti gli stakeholders, i soci ed i sostenitori.

Il 2024 è stato un anno di lavoro molto faticoso ma anche pieno di soddisfazioni. Siamo riusciti a completare la costruzione del nuovo asilo in Cambogia che già ospita oltre 50 piccoli alunni e alunne. In Eritrea abbiamo vinto un bando indetto dalla Delegazione Europea di Asmara che ci vedrà impegnati in un progetto di formazione rivolto al personale sanitario locale per tre anni e un progetto d'emergenza indetto dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo che consentirà ai nostri chirurghi ortopedici di operare bambini e bambine affetti da trauma agli arti.

Abbiamo effettuato una missione di assesment in Albania e poco dopo abbiamo ricevuto la bella notizia che avremo un finanziamento dall'8x1000 del Consiglio dei ministri per sostenere le spese alimentari di 50 famiglie che vivono nella regione di Scutari a nord del Paese, considerata la più povera del paese. In Kenya la casa di accoglienza dei bambini è sempre ben gestita e monitorata dai nostri

volontari e anche i progetti in Italia, implementati presso il Centro Metropolis di Firenze e nelle scuole di Firenze e Prato grazie al finanziamento del progetto The Water Code, stanno continuando con il totale apprezzamento dei beneficiari.

Ciò che non siamo riusciti fare è stato attrarre nuovi volontari. Nonostante ci fossimo impegnati a fare esplicita richiesta attraverso la piattaforma del CESVOT-Centro Servizi Volontariato della Regione Toscana- e attraverso altri canali, le richieste sono state pressoché nulle. Parlando con altre organizzazioni similari alla nostra abbiamo constatato che il problema è generale. I motivi possono essere svariati ma crediamo che quello principale sia la burocratizzazione del ruolo e, di conseguenza, la poca voglia di assumersi impegni costanti. Ci siamo resi conto di quanto sia più facile trovare volontari per un singolo evento piuttosto che chiedere un impegno frequente.

Lo scorso anno ci eravamo posti anche l'obiettivo di migliorare i nostri canali di comunicazione. Ci siamo mossi per cercare di investire su figure professionali che potessero aiutarci in tal senso ma ci siamo trovati di fronte a richieste che abbiamo ritenute esose e non in linea con i nostri principi.

Annulliamo la Distanza è una OdV, un'organizzazione di volontariato ed è strutturata come un'azienda ma, ciò che ci ha sempre contraddistinto, è la serietà e trasparenza che vogliamo dare a coloro che credono in noi e in quello che facciamo. Questo non vuole dire che non vogliamo crescere, tutt'altro, ma vogliamo farlo con i nostri principi e la nostra etica che ci ha portato fino a qui e vogliamo continuare a fare in modo che, se un donatore ci affida 10 euro, 9 di questi vadano ai nostri bambini. Perciò perdonateci se non saremo sempre tempestivi nelle comunicazioni o se saremo poco presenti nei social media: quello che possiamo garantirvi è l'impegno e l'umanità che ogni giorno metteremo a disposizione.

“I bambini prima di tutto”

Il Presidente - Michele Muffi

1. STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Come consuetudine, la finalità di questo bilancio sociale è quella di fornire un quadro ampio ed esauriente delle attività e dei risultati raggiunti dall'organizzazione di volontariato Annulliamo la Distanza nell'anno 2024.

Anche per quest'anno ci si è concentrati ad esporre con chiarezza i diversi aspetti della vita dell'organizzazione, inclusa la situazione economica nell'esercizio in esame.

Ancora una volta, si sono trattati i vari argomenti e dati in modo che questi risultassero sufficientemente comprensibili a tutti i destinatari (stakeholders), adottando la massima trasparenza. Il bilancio economico, contenuto nella sezione N. 6, è stato ancora stilato secondo i principi contabili stabiliti dal codice civile (art.2423 bis).

Tutti i valori riportati nel documento hanno carattere di veridicità e correttezza, nel rispetto

2. NUOVI STRUMENTI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Nell'anno 2024 abbiamo adottato un nuovo Software NEXBIT per la contabilità e per il controllo di gestione dei progetti. Tale piattaforma è di notevole complessità e purtroppo la persona responsabile si è assentata per la maternità e chi l'ha sostituita non è risultata efficace come pensavamo.

delle regole amministrative e con l'applicazione di criteri di valutazione tecnicamente corretti. I conteggi e le stime espresse si sono basati sul presupposto del funzionamento continuativo dell'organizzazione, ovvero le valutazioni si sono effettuate sulla previsione delle azioni future in vista del mantenimento in vita dell'organizzazione, anzi di un progressivo ampliamento delle sue iniziative di volontariato. Allo stesso tempo, per prudenza, si sono contabilizzate anche le perdite e gli oneri incerti o presunti, mentre i componenti positivi risultano contabilizzati soltanto se effettivamente realizzati alla chiusura dell'esercizio. Si sono considerati gli oneri e i ricavi imputabili economicamente all'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Stiamo valutando pertanto l'ipotesi di esternalizzare la contabilità ad uno studio di professionisti in modo da avere maggiori garanzie e anche un maggiore risparmio in termini di costi di gestione.

3. INFORMAZIONI UTILI PER COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione adottata mostra, come sempre fatto in passato, adeguate caratteristiche di trasparenza e credibilità ed è stata redatta e presentata secondo standard consolidati.

AnlaDi ha rendicontato i costi sostenuti in relazione alle proprie attività distinguendoli in costi diretti (quelli relativi ai progetti) e in costi generali (o indiretti), quelli legati al funzionamento interno dell'organizzazione stessa. I costi diretti sono tutti quei costi che sono stati sostenuti in diretta correlazione con le attività del progetto e che sono identificati come diretti nella contabilità del progetto specifico. Detti costi si suddividono principalmente secondo le seguenti categorie:

- Costi del personale
- Costi di viaggio e trasferta del personale volontario

- Materiali di consumo
- Attrezzature e beni ammortizzabili
- Prestazioni di terzi
- Costi per servizi prestati da parti correlate

I costi generali (o indiretti) sono quei costi non direttamente imputabili all'attività di un singolo progetto quali ad esempio i costi di struttura e di supporto di natura amministrativa, tecnica e logistica, che sono trasversali per la gestione delle diverse attività e non possono quindi essere attribuiti al progetto.

A titolo esemplificativo, i costi generali si riferiscono a spese di funzionalità ambientale (es. affitto sede, pulizia.), funzionalità operativa (es. posta, telefono, cancelleria, materiali minuti, ecc.).



1. DENOMINAZIONE E DATI IDENTIFICATIVI

ANNULLIAMO LA DISTANZA ODV

CF: 94066750483

ONG, ODV

COD. UNIVOCO SDI: 7EU9KEU

3. MISSIONE

Lo scopo dell'associazione è assicurare al maggior numero possibile dei bambini del pianeta l'accesso ai propri diritti fondamentali, come ad esempio l'istruzione e la sanità. Tale obiettivo è esemplificato dal motto di AnlaDi: "i bambini prima di tutto" ®. AnlaDi, in questo modo, combatte per cancellare gli svantaggi che costringono, fin dalla più giovane età, molti individui in un'ingiusta condizione di disuguaglianza.

È questa la distanza che l'associazione lotta per annullare, avvicinando le diverse anime di questo mondo attraverso attività di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni del terzo

4. PRINCIPALI ATTIVITÀ

AnlaDi non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, realizzando principalmente progetti a favore dei bambini;

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19

2. SEDI E TERRITORIO

SEDE LEGALE VIA DI RIPOLI, 209/E - 50126 FIRENZE

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ:

- FIRENZE
- REGGIO EMILIA
- MILANO
- BERGAMO
- PAESI ESTERI (ERITREA, KENYA, ALBANIA, CAMBOGIA)

mondo, sostenendo progetti endogeni con i paesi in via di sviluppo mediante attività di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione, e ancora con attività di formazione in loco di cittadini dei paesi in via di sviluppo.

Tutte le azioni intraprese e sostenute da Annulliamo la Distanza rispettano i valori di uguaglianza e non discriminazione, onestà, solidarietà, tolleranza, trasparenza e non proselitismo codificati all'interno del Codice Etico di Annulliamo la Distanza al quale tutti i soci, i volontari e gli stakeholder si impegnano ad aderire.

agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata. L'Associazione ha esercitato anche

attività di raccolta fondi, per esempio attraverso l'organizzazione di eventi, cena sociale, ecc.

Annulliamo la Distanza OdV ad oggi è impegnata in 5 nazioni tra Africa, Europa e Asia, nello speci-

fico in Eritrea, Kenya, Cambogia, Albania e Italia operando nei settori sanitario e socio-educativo.

Con il motto "i bambini prima di tutto" l'associazione dal 1997 ad oggi ha aiutato oltre 800.000 bambini.

i bambini prima di tutto®



5. ALTRE INFORMAZIONI

AnlaDi coopera con altre ETS. Degno di risalto è il progetto delle Piagge, quartiere fiorentino caratterizzato da forti criticità di carattere economico sociale. Il Consorzio Martin Luther King, su iniziativa del Diaconato Valdese, gestisce l'attività del Centro Metropolis, un luogo d'incontro tra realtà sociali e culturali diverse. Il centro collabora attivamente con le scuole del comprensorio ed i servizi presenti sul territorio, mettendosi inoltre a disposizione per incontri tematici di approfondimento, feste per bambini/e, sostegno ed indirizzo, supporto linguistico e scolastico. Annulliamo la Distanza ha deciso di intervenire a sostegno del Centro Metropolis nel gennaio 2018, con un

progetto che mira a garantire le attività sportive, culturali e ludiche dei bambini. In particolare AnlaDi s'impegna a fornire, una o più volte la settimana, volontari per coadiuvare il lavoro degli educatori del Centro Metropolis per il sostegno scolastico dei bambini delle scuole elementari, medie e superiori, e a dotare il Centro di materiale didattico.

Dal 2023 AnlaDi collabora con Helpcode Italia ETS per la realizzazione del progetto "The water code" che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani nelle scuole sull'importanza dell'acqua come risorsa da conoscere, valorizzare e proteggere.

SEZ. 03

1. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

L'Associazione nel 2024 ha avuto un numero di soci pari a 289. Per entrare a far parte di Annulliamo la Distanza il richiedente deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo dichiarando di conoscere ed accettare lo statuto, il codice etico, entrambi visibili sul sito www annulliamoladistanza.org ed attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associative. Di questi la maggior parte sono concentrati, per ordine, nelle seguenti regioni: Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia. Soci operativi sono circa 30 distribuiti per il 65% in Toscana, 25% in Emilia e 10% in Lombardia. Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto, il Codice etico e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Organo di amministrazione.

2. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO (ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI)

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO (ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI)

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo (Organo di amministrazione) che opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- decide l'importo e le modalità di versamento della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata di tre anni. In caso di decesso o di dimissioni di un Consigliere, il Consiglio Direttivo è tenuto a sostituirlo con il primo dei non eletti nelle precedenti elezioni del Consiglio Direttivo. Diversamente si dovrà procedere alla elezione del nuovo membro. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il

Presidente, il Vice Presidente e tre Consiglieri. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare un Consigliere o un Socio (che parteciperà alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto) idonei per la Tesoreria ed il Segretariato.

Le cariche sociali sono esercitate a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o che ne sia fatta richiesta da almeno due membri, o comunque almeno una volta l'anno per deliberare in ordine alla predisposizione al consuntivo e al preventivo di bilancio da sottoporre all'Assemblea dei Soci ed all'ammontare della quota sociale.

La convocazione è fatta dal Presidente almeno otto giorni prima dell'adunanza, indicando l'ordine del giorno da trattare. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto verbale su apposito libro, che verrà sottoscritto dal Presidente e da un Segretario nominato nell'adunanza.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art.26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il 20 giugno del 2024 si è riunita l'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche.

Il nuovo Consiglio Direttivo votato dall'Assemblea è risultato composto dai seguenti volontari, che rimarranno in carica per 3 anni:

- Presidente: Michele Muffi
- Vice Presidente: Simona Erminia Maria Staffico
- Consigliere con delega alla tesoreria: Cristiano Pistoresi
- Consigliere: Andrea Pratesi
- Consigliere: Nicola Zanobini

L'associazione è soggetta a verifiche da parte di un Organo di Controllo che ha l'obbligo di monitoraggio e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di Controllo svolge anche l'incarico di Revisione dei Conti e rappresenta pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti. L'Organo di Controllo è monocratico ed è composto da: Claudia Crociani.

L'Associazione si avvale infine di un Collegio di Probiviri nominati dall'Assemblea dei Soci eletti ogni 3 anni insieme al Consiglio Direttivo e all'Organo di Controllo. A loro spetta giudicare tutte le controversie tra soci e tra questi e l'Associazione, o i suoi organismi amministrativi e rappresentativi. Essi giudicano ex bono et aequo. Sempre in data 20 Giugno 2024 l'Assemblea ha nominato quali membri del Collegio:

- Lorenzo Fumelli
- Stefano Aiazzi
- Angela Bevilacqua

L'Associazione, secondo le direttive dell'attuale Consiglio Direttivo opera avendo suddiviso il personale in tre gruppi di lavoro:

- GRUPPO AMMINISTRAZIONE
- GRUPPO PROGETTAZIONE
- GRUPPO COMUNICAZIONE

Il Gruppo Amministrazione è nominato dal Consiglio Direttivo in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite ed è composto dai componenti dell'Organo di Controllo, la Segreteria, il Tesoriere ed il Commercialista dell'Associazione.

Il Gruppo Amministrazione (GA) svolge attività di supporto e consulenza del CD per quanto concerne:

- fornire al CD il quadro della situazione economico – finanziaria
 - tenere sotto controllo l'andamento delle entrate e delle uscite per singolo progetto e in generale dell'Associazione anche al fine di riorganizzare consolidare i progetti esistenti che è uno degli obiettivi specifici del mandato del CD 2024-2027.
- Il GA si riunisce trimestralmente e le riunioni sono indette dalla Segreteria dell'Associazione. Al termine degli incontri viene redatto verbale da tenere agli atti. Il Gruppo Amministrazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.

Il Gruppo Progettazione è composto da soci dell'Associazione. I componenti del Gruppo sono nominati dal CD in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite. Il Gruppo Progettazione (GP) svolge attività di supporto e consulenza del CD per quanto concerne:

- ricerca e valutazione bandi per finanziamenti di progetti di cooperazione da parte di organismi internazionali e/o nazionali
- ricerca fondi per finanziamento progetti di cooperazione da parte di enti, istituzioni locali e aziende private
- supporto ai responsabili di progetto per quanto concerne la redazione dei testi e della documentazione richiesta per concorrere ai bandi e all'erogazione dei fondi necessari per la realizzazione dei progetti dell'associazione
- verifica degli stati di avanzamento e redazione dei rapporti periodici previsti dai bandi di finanziamento, in collaborazione con i responsabili di progetto

• supporto e consulenza agli organismi decisionali e di coordinamento in tutte le fasi che prevedono di interagire con organismi internazionali e nazionali in Italia e all'estero.

Il Gruppo Progettazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.

Il Gruppo Comunicazione (GC) è composto da soci dell'Associazione. I componenti del Gruppo sono nominati dal CD, al gruppo è affidata la comunicazione interna ed esterna delle attività dell'associazione è effettuata da un gruppo di volontari e professionisti.

Vengono utilizzati:

1. Sito internet
2. Facebook
3. Instagram
4. Newsletter
5. Eventi

Per migliorare la qualità della comunicazione e risolvere malfunzionamenti di natura tecnica, si è deciso di realizzare un nuovo sito che è stato commissionato ad un webmaster esterno. Il suo aggiornamento continuo è stato garantito da volontari e dal supporto di consulenti esterni, così come la gestione delle pagine Facebook e Instagram. I post da pubblicare, generalmente con frequenza settimanale, vengono decisi in team all'interno del GC e dal Consiglio Direttivo.

Ogni 3 mesi viene preparata una newsletter che viene inviata via mail agli indirizzi della mailing list. Per comunicare all'esterno vengono realizzati almeno due eventi l'anno di diffusione e promozione delle attività dell'Associazione.

Nessun socio può gestire in maniera autonoma nessuna attività di comunicazione, impegni progettuali o azioni di raccolta fondi senza l'autorizzazione del CD.

Il Gruppo Comunicazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.

L'Associazione ha come obiettivo primario la realizzazione di progetti a favore dei bambini nei paesi in via di sviluppo. Per permettere il monitoraggio e l'esecuzione costante e quotidiana dei propri progetti, si avvale di abilità e competenze di persone residenti nei rispettivi paesi d'intervento, non necessariamente soci dell'associazione. In particolare, per quanto riguarda i programmi di adozione a distanza, le competenze e le norme

che regolano i rapporti tra l'associazione e referenti sono disciplinate dal decalogo per i referenti, che viene sottoposto all'inizio della collaborazione con i referenti e da loro firmato. I Referenti delle attività all'estero possono ricevere un compenso. In Italia l'Associazione ha nominato un responsabile per ogni progetto che ha la responsabilità di coordinare e rendicontare le attività del Progetto del quale è responsabile.

Il Responsabile di Progetto (RP) viene scelto dal direttivo preferibilmente tra i soci salvo casi particolari, in cui si richiedono professionalità specifiche. In tal caso occorre orientare la scelta prioritariamente nei riguardi di persone disponibili a prestare la propria attività in forma gratuita.

Aree di Responsabilità/funzioni

• Dirigere, su mandato del Consiglio Direttivo, tutte le attività necessarie alla realizzazione di un progetto.

• Coordinare le attività del gruppo di missione o progetto, di cui fanno parte soci di AnlaDi, professionisti ed esperti con competenze utili all'esecuzione delle attività che si prevedono (questi ultimi sono scelti prioritariamente tra i soci e/o coloro che intendono effettuare un'esperienza di volontariato, a titolo gratuito, nel campo della cooperazione).

• Redigere rapporti bimestrali sulle attività svolte dal gruppo di missione o progetto e sullo stato di avanzamento dei lavori, in collaborazione con il/la Responsabile del gruppo progettazione.

• Collaborare con il Responsabile della comunicazione per veicolare tutte le informazioni ritenute necessarie per promuovere e sostenere il progetto di propria competenza.

• Presentare al CD, con la supervisione del tesoriere, gli impegni di spesa riguardanti la realizzazione del progetto, nell'ambito del budget assegnato.

Ricevuta l'approvazione del CD, gestire le attività di competenza per dare corso agli impegni assunti secondo le regole di acquisto dettate dall'associazione (scelta di materiali e/o apparecchiature,

rapporti con compagnie di trasporto/spedizione, organizzazione delle missioni di specialisti all'estero, ecc.)

- Redigere il rapporto finale, a conclusione di tutte le attività e collaborare con il/la Responsabile della contabilità per il rendiconto del progetto assegnato e con il Responsabile della comunicazione per documentare e divulgare i risultati ottenuti.

- Divulgare il progetto tra amici, conoscenti, aziende per reperire i fondi utili alla realizzazione del progetto interessato.

- Compilare il format (INFO) che viene inviato ogni 2 mesi a tutti i responsabili di progetto per mettere a conoscenza gli altri sull'andamento del progetto.

- Collaborare con il referente locale al fine di ottenere la rendicontazione trimestrale delle spese sostenute dai partner locali.

Responsabile controllo e verifica adempimenti della posizione di Responsabile di Progetto è il Consiglio Direttivo che, in caso di verifica di inadempienze, può in ogni momento decidere di rimuovere il responsabile dall'incarico.

Per quanto riguarda la comunicazione tra i vari responsabili progetto, ogni 60 giorni viene inviato loro dal Responsabile del Gruppo Progettazione un file per aggiornare lo stato di avanzamento dei progetti (INFO).

Il Consiglio Direttivo nomina i volontari da inviare in missione all'estero per il monitoraggio dei progetti in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite.

I volontari in missione di AnlaDi offrono gratuitamente il proprio impegno e le proprie competenze umane e professionali, al fine di conseguire gli obiettivi dei progetti e mettere al centro delle loro azioni l'interesse primario dei bambini e degli adolescenti.

I partecipanti alle missioni si impegnano a:

- rispettare i principi, i valori e le motivazioni indicati nello statuto;

- prendere visione e sottoscrivere il Codice Etico dell'associazione, rispettare il mandato della missione assegnatogli nonché la dichiarazione di esonero responsabilità;

- verificare il corretto utilizzo delle risorse inviate dall'associazione e verificare la realizzazione puntuale degli impegni assunti dai referenti locali, favorire lo scambio tra la realtà italiana (soci, stakeholder) e realtà visitate;

- rispettare la privacy dei singoli soggetti incontrati;

- farsi carico di riportare al Consiglio Direttivo tutti i possibili progetti futuri atti a migliorare la condizione di bambini e adolescenti, astenendosi dal prendere impegni sul posto che vincolino l'associazione;

- dare il proprio sostegno alla realizzazione in loco di progetti già approvati dall'assemblea o dal Consiglio Direttivo;

- realizzare le operazioni di monitoraggio e verifica dei progetti secondo il mandato di missione ricevuto dal Consiglio Direttivo e dal Gruppo di Progettazione;

- a fine missione (entro 15 giorni), far pervenire al Consiglio Direttivo e al Gruppo Progettazione il Report Missione comprensivo delle spese sostenute;

- attenersi alle indicazioni operative previste dal Consiglio Direttivo.

3. ORGANIGRAMMA



4. APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE, QUANDO RILEVANTE RISPETTO ALLE PREVISIONI STATUTARIE

L'Associazione è composta da volontari che diventano soci della stessa nelle modalità su esposte. I soci attivi, circa 27, partecipano all'elaborazione dei progetti e alle attività di programma controllandone l'andamento. Partecipano a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto purché siano iscritti, da almeno 3 mesi, nel Libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Queste norme valgono ovviamente per tutti i soci, operativi e non, che vengono convocati all'Assemblea che si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- elegge e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe, ed in genere il diritto di interventi in Assemblea. Delle riunioni assembleari si redige processo verbale.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice-Presidente, in mancanza di entrambi da chi viene nominato dall'Assemblea.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza in prima convocazione di almeno 3/4 degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

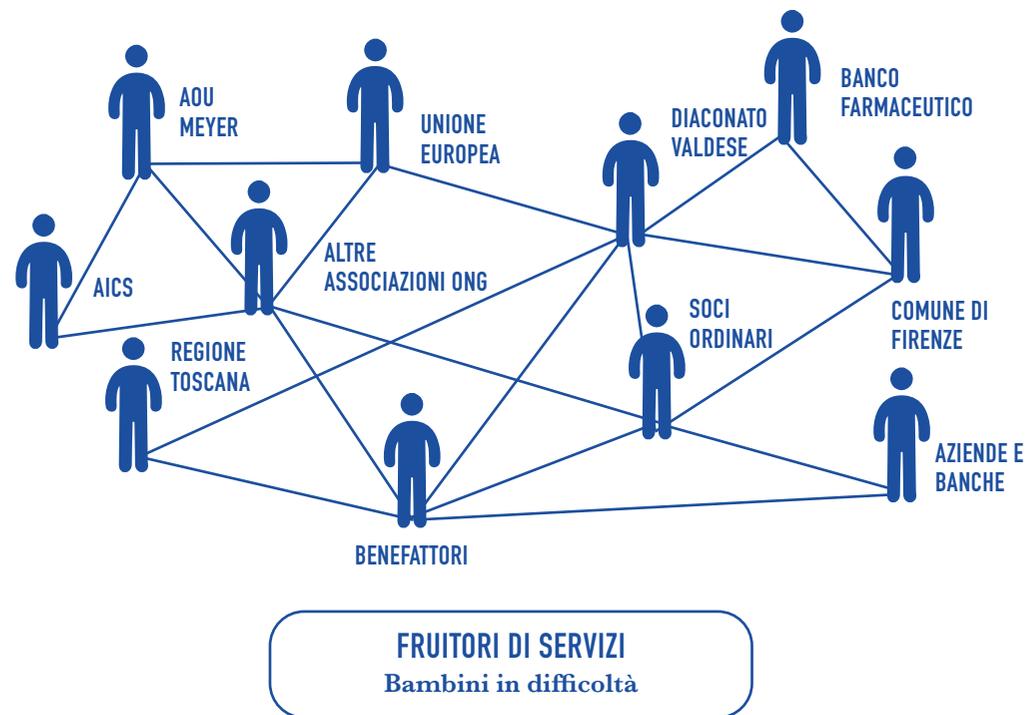
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati. Inoltre i soci sono puntualmente informati sulle attività dell'Associazione attraverso i seguenti mezzi di comunicazione: sito interne, newsletter, facebook, instagram.

5. STAKEHOLDER

L'insieme degli stakeholder è l'elemento fondamentale per il funzionamento dell'Associazione. Una mappatura dei principali stakeholder è riportata nella figura sottostante; come si vede il centro focale è rappresentato dai fruitori dei servizi di AnlaDi, cioè i bambini, sia in Italia che nelle sedi estere dove si opera. I volontari sono il motore dell'Associazione e ne incarnano principi fondanti e i relativi valori etici. Poi vengono i soci ordinari, che insieme ai benefattori e alle istituzioni pubbliche svolgono un ruolo fondamentale, alimentando in vario modo l'economia della struttura e consentendole di perseguire le proprie finalità. In questo momento, vi sono collaborazioni con altre ETS e in particolare con l'Associazione Ieri Oggi e Domani e il Centro Metropolis e con

l'ETS Helpcode Italia per la realizzazione del progetto The Water Code nelle scuole. Inoltre, AnlaDi collabora con la Fondazione Banco Farmaceutico che, attraverso la donazione di farmaci e materiale consumabile, ci consente di rifornire l'ospedale pediatrico Orotta in Eritrea e in Albania. Importante è poi l'interazione con Banca Etica e alcune aziende benefattrici.

Infine, AnlaDi ha siglato una convenzione con l'azienda ospedaliero universitaria Meyer di Firenze che mette a disposizione dell'associazione professionisti medici e infermieri che puntualmente fanno formazione al personale sanitario eritreo presso gli Ospedali Orotta e Halibet di Asmara.



VOLONTARI
AnlaDi Team

1. QUANTIFICAZIONE DEL PERSONALE

Nell'associazione operano in maniera attiva 27 persone:

Michele Muffi, Presidente

Simona Erminia Maria Staffico, Vice-Presidente

Cristiano Pistoresi (con delega di tesoriere), Andrea Pratesi, Nicola Zanobini in qualità di membri del Consiglio Direttivo.

Tutti questi sono volontari.

Stefania Lelli (in maternità da giugno 2024), back office, segretaria, contabilità sostituita da giugno con Sabrina Silei.

Paola Cerea, coordinatrice dei progetti.

Queste sono le uniche figure dipendenti (part time) con contratto a tempo indeterminato.

Ci sono numerosi Responsabili di Progetto; riportiamo di seguito i progetti e i relativi responsabili.

- Adotta un asilo in Cambogia: **Silvana Monatti, Paola Cerea**
- Adotta un bambino in Albania: **Lorenzo Fumelli, Mulugeta Muffi**
- Adotta un bambino in Kenya: **Antonella Pian, Nicola Zanobini**
- Adotta un ospedale per bambini: **Michele Muffi, Cinzia Araldi, Gianluca Gavesi**
- Camminiamo insieme 2: **Luigi Prospero, Piero Bacchin, Simone Lazzeri, Ludovica Palermo**
- Nessuno escluso: **Michele Muffi, Francesco Mannelli, Cristiana Benucci, Cinzia Araldi**
- Sale Operatorie Halibet: **Simona Erminia Maria Staffico, Gianluca Gavesi**
- Salute e Sport a Mwangaza: **Nicola Zanobini**
- Scuola Hakuna Matata: **Antonella Pian, Nicola Zanobini**
- Sostegno al Centro Metropolis: **Claudia Polidori, Andrea Pratesi**
- The water code: **Paola Cerea**
- On the Road to Health: **Simone Lazzeri, Michele Muffi, Gianluca Gavesi**
- Orotta-Halibet: **Michele Muffi, Gianluca Gavesi, Cristiano Pistoresi**
- Gnam Gnam: **Silvana Monatti, Paola Cerea**
- Green Inclusion: **Cinzia Araldi, Paola Cerea**
- Ludus in tabula: percorso inclusivo di giocoleria funzionale: **Andrea Pratesi, Paola Cerea**

Tutti i responsabili di progetto sono volontari, ad eccezione di Gianluca Gavesi, consulente di AnlaDi e Paola Cerea dipendente dell'Associazione.

2. AZIONI VERSO IL PERSONALE

A. Formazione e valorizzazione

Le principali iniziative di formazione del personale sono consistite nella partecipazione a corsi organizzati dal CESVOT, in riferimento alle tematiche attinenti la vita di una associazione di volontariato. Tali corsi si sono tenuti in forma di seminari di mezza giornata sotto la guida di esperti nelle varie materie, che hanno spaziato fra:

- questioni fiscali-amministrative-civilistiche
- attività di comunicazione e promozione
- progettazione europea
- fundraising e crowdfunding
- bilancio sociale

B. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;

Nel corso del 2024 l'Associazione ha tenuto due dipendenti:

Stefania Lelli, nel ruolo di back office, segretaria e responsabile della contabilità; è poi stata sostituita da Sabrina Silei in quanto Stefania è entrata in maternità da giugno.

Paola Cerea, che riveste la posizione di coordinatrice dei progetti.

Il contratto applicato è quello a tempo indeterminato.

C. Natura delle attività dei volontari

Come già accennato, sono volontari

- il Presidente,
- i membri del Consiglio Direttivo,
- i probiviri,
- i responsabili dei progetti.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Come da statuto, il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno. Il Presidente dura in carica 3 anni, così come il Consiglio Direttivo, e cessa per scadenza del mandato.

Il Consiglio Direttivo si è impegnato soprattutto nei seguenti ambiti:

- attivazione dei diversi programmi di attività associativa

- predisposizione di tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio attraverso il Bilancio di esercizio e il presente Bilancio sociale;

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività è stata svolta in modo spontaneo e gratuito / senza fini di lucro, esclusivamente per fini di solidarietà.

Ai volontari sono state rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: per i costi affrontati nelle missioni all'estero è stato riconosciuto un forfait per diem. Come ogni anno l'Associazione ha stipulato polizze per assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Come anticipato sono volontari tutti i responsabili di progetto.

Il Responsabile di Progetto ha il compito di dirigere tutte le attività necessarie alla realizzazione di un progetto, redigere rapporti periodici sulle attività svolte dal gruppo di progetto e sullo stato di avanzamento dei lavori, collaborare con il responsabile della comunicazione per veicolare tutte le informazioni ritenute necessarie per promuovere e sostenere il progetto di propria competenza e di proporre al Comitato Direttivo, con la supervisione del tesoriere, gli impegni di spesa riguardanti la realizzazione del progetto, nell'ambito del budget.

3. RETRIBUZIONI E RIMBORSI

Il personale dipendente è costituito, come già detto, da

- Stefania Lelli (poi Sabrina Silei), con contratto a tempo indeterminato part-time a 20 ore;
- Paola Cerea, con contratto a tempo indeterminato part-time a 30 ore;

Non esistono indennità di carica o compensi per le attività svolte dai membri del Consiglio Direttivo né da alcun altro volontario dell'Associazione.

Ai volontari sono state rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività in cui sono stati coinvolti.

4. ORGANI

L'Organo di controllo è monocratico ed ha il compito di accertare la regolarità e la trasparenza della contabilità sociale. Il suo compenso è di € 2500

Nell'anno, l'Associazione si è avvalsa poi dei servizi specialistici

- di un commercialista per il controllo della contabilità,
- di un consulente del lavoro che gestisce le buste paga dei dipendenti,
- di un consulente per i meccanismi di accesso e rendicontazione dei progetti finanziati dall'Unione Europea e da AICS.
- di un consulente per la comunicazione e l'aggiornamento del sito internet.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Il rimborso ai volontari, a fronte di autocertificazione, avviene secondo le seguenti modalità di regolamentazione. Entro 15 giorni dal rientro della missione il volontario dovrà consegnare alla segreteria il dettaglio delle spese sostenute con relative pezze di appoggio, come da modello presente nel Manuale delle Procedure. Nell'anno 2024 sono state effettuate 13 missioni che hanno coinvolto 40 persone tra volontari e professionisti.



1. INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

Adotta un bambino in Albania

In Albania, AnlaDi ha in adozione 20 bambini nella zona di Puke, una cittadina con meno di 5.000 abitanti situata nell'Albania nordoccidentale, vicino al confine con il Montenegro. Sebbene negli ultimi anni Puke sia diventata più grande, rimane poco più che un grosso villaggio con una forte componente rurale e molte abitazioni disperse fra le impervie montagne che compongono il paesaggio del nord dell'Albania. L'inverno è duro, la primavera e l'autunno rigidi, l'estate l'unica stagione che vede la neve allontanarsi da Puke. In questo contesto i problemi si verificano soprattutto nelle vecchie case sparse per i crinali montagnosi, dove spesso non arriva la corrente elettrica, non è facile spostarsi se non a piedi o con incerti e limitati servizi di trasporto pubblico.

Le famiglie sono ogni giorno alla ricerca dei più elementari mezzi di sussistenza. Ugualmente, anche l'accesso alla sanità pubblica e all'istruzione risulta molto complicato. Il reddito mensile di un insegnante albanese si aggira attorno ai 18.250 lek, che corrispondono a circa 130 euro. Una famiglia su sei vive con meno di 1 \$ al giorno e quasi una famiglia su due vive con 2 \$ al giorno. Circa il 50% dei poveri si trova nel settore agricolo. Il tasso di disoccupazione dei giovani fra i 15 e i 24 anni è superiore al 35%. Ci sono meno di 3 posti letto ospedalieri ogni 1000 persone. Il nostro progetto mira a migliorare la qualità di vita di 20 bambini e delle loro famiglie.

AnlaDi implementa il progetto in partenariato con le Suore di Madre Teresa di Calcutta, che da tanti anni risiedono fra quelle montagne svolgendo un ruolo di primaria importanza tra la popolazione. Le suore ci segnalano il tipo di intervento

da effettuare, se distribuire direttamente il denaro alle famiglie o se accordarsi con alcuni commercianti locali al fine di acquistare generi alimentari e quanto necessario, basandosi sull'affidabilità del capofamiglia.

Beneficiari diretti: 20 bambini
Beneficiari indiretti: circa 100 persone

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2024, 20 bambini e le loro famiglie hanno beneficiato del progetto di adozione a distanza promosso da AnlaDi e dalle Suore di Madre Teresa Di Calcutta. Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica.

Criticità: Ci sono ancora diversi bambini che non hanno il sostegno a distanza. La comunicazione con le suore Missionarie della Carità è a tratti difficoltosa, ma ci confermano che le famiglie indigenti della zona sono sempre più numerose.

Certificazioni: AnlaDi è una delle ONG ufficialmente riconosciuta dal Governo albanese.

// ALBANIA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese. Diversi bambini che vivono in condizione di estremo bisogno non sono ancora coperti dall'aiuto dell'adozione a distanza. Stiamo quindi cercando nuovi sostenitori per garantire anche a loro un'esistenza dignitosa.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

Adotta un bambino in Kenya

In Kenya abbiamo circa 25 bambini (durante l'anno il numero può variare in seguito a nuovi ingressi o ritorno nei nuclei familiari) adottati a distanza nella zona di Kilifi, città a metà strada tra Mombasa e Malindi, dove solo il 7% della popolazione ha completato la scuola secondaria e solamente il 16% della popolazione ha accesso alla corrente elettrica. In questo contesto, si trova la Casa dei Bambini di "Mwangaza", una struttura di recente costruzione nella zona di Kiwandani, che ha una capienza di 40 posti letto e accoglie bambini e ragazzi di età attualmente compresa tra i 4 e i 18 anni. Il progetto prevede di contribuire alla crescita dei minori ospitati nella Casa dei Bambini di Mwangaza attraverso il sostegno alla vita di tutti i giorni. In Kenya gli orfanotrofi sono concepiti diversamente dagli altri paesi: non sono strutture dove ci sono esclusivamente bambini orfani ma la maggior parte delle volte sono strutture dove le madri lasciano i propri figli perché, data l'estrema povertà, non sono in grado di occuparsene. AnlaDi analizza continuamente la situazione delle famiglie dei bambini ospitati nella struttura, attraverso i suoi operatori e seguendo le direttive del governo locale, per facilitarne in futuro il reinserimento nelle famiglie di origine cercando di aiutare queste ultime fino al compimento della maggiore età del ragazzo/a. Annulliamo la Distanza sostiene la struttura in tutte le sue funzioni e attività, garantendo il sostentamento di tutti i piccoli ospiti. Favorisce inoltre l'accesso all'istruzione e alle cure mediche avvalendosi della collaborazione di pediatra locale e, nei casi più gravi, dell'ospedale.

La struttura è gestita da un Direttore con qualifica di assistente sociale e da uno staff di collaboratori locali composto da 1 educatore, 3 mammas e 1 guardia notturna/ collaboratore factotum.

Beneficiari diretti: 25 bambini

Beneficiari indiretti: la comunità di Kilifi (circa 122 899 abitanti)

Risultati delle attività poste in essere: Nel corso del 2024, 25 bambini sono stati stabilmente assegnati alla struttura dalle autorità preposte per godere di protezione, sostegno medico, sicurezza alimentare

e sostegno scolastico. Sono 15 i minori rientrati presso alcuni familiari e che ora vengono seguiti e sostenuti nel percorso scolastico. Mwangaza è inoltre diventata negli ultimi 3 anni un punto importante di riferimento per i servizi sociali e le forze dell'ordine, come struttura adatta a rispondere alle situazioni di emergenza che richiedono un luogo protetto temporaneo (che può andare da pochi giorni a diversi mesi) prima che si trovi un reintegro sicuro dei bambini all'interno del nucleo familiare allargato o che i genitori siano nuovamente presenti e in condizione di accoglierli. Negli ultimi mesi del 2024, 6 bambini sono stati temporaneamente affidati ad Annulliamo la Distanza che li ha accuditi nella struttura di Mwangaza. Ad inizio dicembre 2024, si è svolta la consueta missione di volontari che per due settimane hanno lavorato a fianco del responsabile della struttura e dell'assistente sociale, verificando le condizioni dei bambini e tutti gli aspetti relativi all'andamento del progetto, compresa la valutazione di nuovi bisogni e di ulteriori interventi per ampliare e migliorare la qualità del servizio. Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica. Certificazioni: A maggio 2024 è scaduta la certificazione rilasciata nel maggio 2021 con la quale Mwangaza era riconosciuta come stata "Charitable Children's Institution". Attualmente in vista dei cambiamenti sull'attività degli orfanotrofi prevista dal governo a fine 2032, continuiamo ad operare con il riconoscimento esplicito delle autorità locali (Children office).

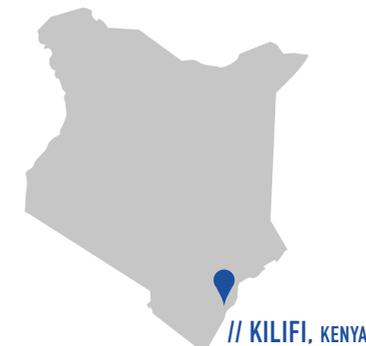
Criticità: Al momento restano alcuni bambini senza adozione a distanza. Per ovviare a questa criticità, stiamo cercando nuovi donatori che ci possano aiutare a mantenere i costi per la loro cura.

ADOTTA UN BAMBINO

30€
AL MESE

// KENYA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese. Attualmente abbiamo 28 bambini adottati, riceviamo in totale 10.080 € l'anno, interamente devoluti al sostegno dei bambini che vivono nella casa dei bambini di Mwangaza.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Adotta un ospedale per bambini in Eritrea

Ad Asmara, capitale dell'Eritrea, stiamo implementando un progetto sanitario volto a sostenere la manutenzione degli edifici e delle attrezzature mediche a favore dell'unico ospedale nazionale pediatrico, l'Orotta Paediatric Hospital, dove ogni anno affluiscono circa 30.000 bambini. Annulliamo la Distanza ha già realizzato importanti interventi di cooperazione nell'ambito della sanità pediatrica, primo fra tutti la ristrutturazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Pediatrico Orotta di Asmara nel 2004 in collaborazione con Il Ministero della Sanità eritreo e l'Ospedale Meyer di Firenze, e con il supporto della Regione Toscana. Dopo quasi dodici anni, un nuovo intervento sulla struttura risultava essere necessario al fine di far fronte ai problemi di salute della moltitudine di bimbi che vivono in Eritrea e nel 2020 il nuovo Pronto Soccorso è stato inaugurato. Grazie ad un co-finanziamento della Delegazione dell'Unione Europea di Asmara e della Regione Toscana e grazie alla collaborazione con l'Ospedale Maggiore Carlo Pizzardi di Bologna e con Meyer di Firenze, da dicembre 2016 a giugno 2020 siamo riusciti a 1. ristrutturare e arredare il pronto soccorso pediatrico, 2. acquistare attrezzature mediche e di materiale di consumo, 3. svolgere cinque corsi di formazione per il personale medico e sanitario formando oltre 110 giovani medici eritrei, 4. stilare un progetto di ricerca sull'incidenza del diabete in età pediatrica, 5. ristrutturare il 1° piano dove ci sono i reparti di degenza. Ora la nostra intenzione è quella di ristrutturare anche il 2° e 3° piano dell'ospedale pediatrico e di cercare di mantenere ciò che è stato costruito con tanti sacrifici: un bene mantenuto, sia esso un immobile, un impianto o un'attrezzatura, è un bene che si trova nella condizione di poter svolgere le proprie funzioni. Una buona manutenzione, eseguita da personale qualificato e con tempistica adeguata, può migliorare le prestazioni dei beni, può ridurre i costi di gestione od esercizio, può contenere il consumo energetico e i costi della manutenzione complessivi. Gli ospedali necessitano di un'attenzione particolare alla manutenzione. Per curare i pazienti in sicurezza e garantire il conseguimento delle performance attese in un ambiente

sicuro, è fondamentale garantire affidabilità, disponibilità e continuità di esercizio degli immobili, degli impianti e delle attrezzature. Manutenzione e sanità rappresentano dunque un binomio inscindibile. Per questo motivo, ora ci poniamo l'obiettivo di fornire assistenza sia in termini finanziari sia in termini di competenze per il buon funzionamento degli immobili, impianti e attrezzature presenti all'interno del complesso ospedaliero Orotta. Beneficiari diretti: Circa 30.000 bambini all'anno; 5 pediatri, 12 infermieri, 5 caposala, 20 operatori sanitari
Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni
Risultati dalle attività realizzate: Nel corso del 2024, Annulliamo la Distanza ha assicurato la manutenzione dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature attraverso la stipula di un contratto a chiamata con un ingegnere locale che ha assicurato il buon funzionamento degli stessi. Inoltre ha garantito la pulizia dell'edificio, continuando a pagare le addette alle pulizie dedicate esclusivamente alla sanificazione e pulizia dell'ospedale pediatrico Orotta, nello specifico del Pronto Soccorso e del Dipartimento B. Inoltre abbiamo completato la ristrutturazione dell'ala sinistra del WARD C e la ristrutturazione del terzo piano: gli arredi sono stati acquistati a novembre 2024 e partiranno alla volta dell'Eritrea nei primi mesi del 2025.
Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento dell'accesso alle strutture sanitarie per i pazienti; diminuzione di casi di morte tra i bambini che vengono visitati al Pronto Soccorso
Certificazioni: dal 2003 Annulliamo la Distanza è un'associazione riconosciuta dal Ministero della Sanità del Governo eritreo.
Criticità: Si è riscontrata la difficoltà nel reperire a livello locale i materiali edili, idraulici ed elettrici volti a garantire il buon mantenimento dell'edificio e delle attrezzature: siamo stati dunque obbligati ad importare dall'estero gli stessi. Inoltre, a causa delle nuove direttive governative in materia di spedizioni internazionali, dobbiamo richiedere con largo anticipo autorizzazione alla Red Sea Corporation dell'invio di container riportando in modo dettagliato la lista dei materiali che devono essere spediti. Ciò causa ritardi non quantificabili.

// ERITREA

Adotta un ospedale per bambini in Eritrea

Il progetto è adottabile con 10 € al mese
o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Nessuno Escluso

Annuliamo la Distanza continua il suo impegno in Eritrea e, al fine di far fronte ai problemi di salute della moltitudine di bimbi che vivono nel paese, in accordo con Il Ministero della Sanità del Governo Eritreo e la Direzione dell'Ospedale Orotta, abbiamo deciso di intervenire nuovamente sulla struttura ospedaliera con interventi murari e di fornitura di attrezzature mediche per il reparto di degenza dell'Ospedale Pediatrico Orotta che ospiterà bambini dai 4 ai 15 anni d'età. Il progetto mira a fornire un percorso di reinserimento sanitario per bambine e bambini diversamente abili al fine di non lasciare nessuno escluso. Gli obiettivi sono: 1. Istituire nuove figure professionali attraverso lo sviluppo di un percorso di clownterapia; 2. Emancipare i giovani disabili, le loro famiglie e la comunità attraverso attività di consolidamento delle capacità di vivere la quotidianità, promuovendo un ambiente inclusivo e accessibile; 3. Creare, all'interno dell'ospedale Orotta, un reparto conforme ai requisiti minimi di accessibilità per i pazienti con handicap e in grado di rispondere a pandemie. Nello specifico, si ristrutturerà il reparto D collocato in un padiglione adiacente all'edificio principale che ospita l'Ospedale Pediatrico; si forniranno arredi, attrezzature mediche e materiale di consumo e si avvieranno corsi di formazione per il personale al fine di acquisire competenze e conoscenze in ambito di clown terapia e terapia occupazionale.

Beneficiari diretti: 30.000 bambini eritrei

Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni

Risultati delle attività realizzate: Nel corso del 2024, Annuliamo la Distanza ha cercato di implementare al meglio questo progetto, in stretta collaborazione con l'Ospedale Meyer di Firenze, l'Orotta Paediatric Hospital e il Ministero della Salute eritreo nonostante tutti i ritardi nella ristrutturazione del dipartimento D. Attualmente è stata riabilitata l'ala posteriore del reparto D: tutti i lavori sono stati completati. Per quanto riguarda l'ala anteriore, i lavori di ristrutturazione

sono cominciati solo a metà dicembre a causa di alcune resistenze dell'amministrazione ospedaliera nello spostare gli ambulatori prima del completamento dell'ala posteriore dell'edificio. Per quanto riguarda gli acquisti degli arredi, delle attrezzature mediche e del materiale di consumo, tutto è stato acquistato e nei primissimi mesi del 2025 sarà inviato ad Asmara. Per quanto riguarda i corsi di formazione, i tre corsi di formazione presso l'ospedale Orotta e l'ospedale Halibet dei terapisti del sorriso sono terminati: un corso di due terapisti occupazionali si è svolto nel mese di novembre presso l'ospedale Orotta.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale remunerato.

// ERITREA

Nessuno escluso

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera. Progetto co-finanziato dalla Delegazione dell'Unione Europea di Asmara.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Camminiamo Insieme 2

In Eritrea le complesse condizioni socio sanitarie locali, le ridotte risorse economiche di cui dispongono gli ospedali, un sistema d'istruzione carente in ambito sanitario specialistico purtroppo non consentono di garantire adeguate cure ortopediche a gran parte della popolazione, in particolare in ambito pediatrico. Grazie ad un finanziamento di Regione Toscana e dell'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo di Addis Abeba, Annuliamo la Distanza ODV in collaborazione con Il Ministero della Salute Eritreo, l'Ospedale Halibet di Asmara e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze, provvedono alla cura di bambini affetti da malformazioni agli arti inferiori in un paese dove tale tipo di assistenza non è garantita dalla sanità locale. Questa collaborazione, rafforzata con la firma di una convenzione con l'ospedale Meyer di Firenze, prevede di: 1. dotare l'Ospedale Halibet e l'Ospedale Pediatrico Orotta di attrezzature, strumentazione chirurgica e presidi dedicati alla diagnosi precoce ed il trattamento della DDH; 2. effettuare tre missioni dell'equipe medica di volontari di Annuliamo la Distanza ODV/Meyer in Eritrea al fine di formare il personale locale (ortopedici, pediatri, anestesisti, ed infermieri) sulla DDH e sulla diagnosi e trattamento cruento ed incruento della DDH; 3. visitare almeno 280 bambini portatori di malformazioni stati visitati e operarne almeno 40 durante le tre missioni; 4. sottoporre a screening almeno il 30% dei bambini nati presso l'Ospedale Orotta per una diagnosi precoce di DDH; 5. formare almeno 6 medici e 5 infermieri eritrei in DDH.

Beneficiari diretti: circa 500 bambini che annualmente vengono visitati presso l'Ospedale Halibet; 6 medici, 5 infermieri

Beneficiari indiretti: 1.280.000 bambini eritrei

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2024, si sono svolte tutte le missioni di formazione medica e infermieristica con l'obiettivo principale di formare medici ortopedici e pediatri eritrei sulla Displasia Evolutiva dell'anca (DDH). Durante la permanenza dei nostri medici, si sono solti ambulatori clinici durante i quali sono stati visitati oltre 400 bambini/e e adolescenti con varie patologie ortopediche. Contestualmente, sono stati effettuati 100 interventi chirurgici con esito sempre positivo. I lavori di ristrutturazioni delle sale operatorie, cui

contratto è stato firmato a luglio 2024, procedono a rilento. Si è resa dunque necessaria la richiesta di un'estensione contrattuale sino a marzo 2025.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale medico remunerato; aumento della tipologia degli interventi chirurgici garantiti; maggior tutela delle persone diversamente abili; rafforzamento dell'inclusione sociale nella comunità d'appartenenza garantita.

// ERITREA

Camminiamo insieme 2

progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Addis Abeba e dalla Regione Toscana.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

On the road to health

Progetto per la cura dei pazienti affetti da traumi agli arti o politraumatizzati (ROAD)

L'Eritrea ha uno dei tassi di mortalità per incidenti stradali più alti a livello globale. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il tasso di mortalità stradale in Eritrea è di 37,9 ogni 100.000 persone, rendendolo uno dei principali paesi in termini di morti legate al traffico. Il valore medio per l'Eritrea durante il periodo 2010-2019 è stato di 34,46 decessi per 100.000 persone con un minimo di 31,3 decessi per 100.000 persone nel 2000 e un massimo di 37,9 decessi per 100.000 persone nel 2019. L'ultimo valore del 2019 è di 37,9 morti ogni 100.000 persone. Per fare un confronto, la media mondiale nel 2019 basata su 180 paesi è di 17,05 morti ogni 100.000 persone. A livello globale, l'Eritrea si posiziona al 5° posto, dopo la Repubblica Dominicana, Zimbabwe, Venezuela e Liberia. Questo elevato tasso di mortalità rappresenta un significativo problema di salute pubblica, riflettendo sfide più ampie nelle infrastrutture di sicurezza stradale, nell'applicazione delle leggi del codice stradale e nelle capacità di risposta medica alle emergenze. Il trattamento e la cura di pazienti vittime di incidenti stradali con fratture agli arti o politraumatizzati avviene nell'unico reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale Halibet d'Asmara. Il reparto ha 34 posti letto, 2 sale operatorie e 3 specialisti (1 ogni 1.300.000 abitanti) la cui attività è orientata sui traumi e l'ortopedia pediatrica. Quest'ultima necessita di strutture dedicate, con personale formato in grado di trattare la gestione dei traumi nei bambini; la diagnosi e trattamento delle fratture comuni nei bambini; l'utilizzo dei gessi e delle tecniche di riduzione, la gestione dei traumi gravi, del politrauma e delle lesioni multiple nel bambino. Il progetto mira dunque a migliorare la qualità dei servizi erogati e la gestione del trauma da incidenti stradali e dei rischi d'infezione operatoria e post-operatoria all'Ospedale Halibet attraverso la formazione del personale medico e infermieristico che consentirà un miglioramento della gestione dei pazienti con traumi agli arti e politraumatizzati e per l'approccio sull'utilizzo dell'impianto di ventilazione; e attraverso la sensibilizzazione e l'istruzione alla cittadinanza sui comportamenti da adottare in caso di incidenti stradali.

Beneficiari diretti: 30 medici e infermieri eritrei; 10.000 persone che annualmente accedono all'ospedale Halibet, 20.000 lettori/lettrici del giornale Hadas Eritrea e 2.000 lettori/lettrici del giornale Al Hadisa Eritrea; gli abitanti di Asmara che potranno leggere i cartelloni stradali

Beneficiari indiretti: l'intera popolazione eritrea

Risultati dalle attività poste in essere: Il progetto è stato ufficialmente avviato il 3 dicembre 2024. Nel breve lasso di tempo a nostra disposizione, abbiamo stilato i contratti con le risorse umane (coordinatore locale ad Asmara, consulente della comunicazione, consulente ingegneristico) e abbiamo iniziato a programmare le attività che implementeremo nell'anno successivo.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: corretta istruzione alla popolazione locale sui comportamenti da adottare in caso di incidenti stradali; potenziamento del livello di professionalità del personale medico remunerato; aumento della tipologia degli interventi chirurgici garantiti; maggior tutela delle persone diversamente abili; rafforzamento dell'inclusione sociale nella comunità d'appartenenza garantita.

// ERITREA

On the road to health

Il progetto è finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Addis Abeba.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Sale Operatorie Halibet

Nel 2015 Annulliamo la Distanza ha portato a termine la costruzione di due nuove sale operatorie presso l'ospedale Halibet di Asmara, grazie a fondi donati da una generosa famiglia milanese e al finanziamento ricevuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo-MAECI tramite UNICEF Eritrea. Questo progetto si prefigge di mantenere ciò che è stato costruito con enorme sforzo economico e non solo. Un bene mantenuto, sia esso un immobile, un impianto o un'attrezzatura, è un bene che si trova nella condizione di poter svolgere le proprie funzioni. Una buona manutenzione, eseguita da personale qualificato e con tempistica adeguata, può migliorare le prestazioni dei beni, può ridurre i costi di gestione od esercizio, può contenere il consumo energetico e, in generale, i costi della manutenzione complessivi. L'ambito sanitario, e gli ospedali in particolare, necessitano di un'attenzione particolare alla manutenzione. Per curare i pazienti in sicurezza e garantire il conseguimento delle performance attese in un ambiente sicuro, è fondamentale garantire affidabilità, disponibilità e continuità di esercizio degli immobili, degli impianti e delle attrezzature. Manutenzione e sanità rappresentano dunque un binomio inscindibile, delicato, complesso, strategico. Per questo motivo, il nostro progetto si pone l'obiettivo di fornire assistenza sia in termini finanziari sia in termini di competenze per il buon funzionamento degli immobili, impianti e attrezzature presenti all'interno del complesso ospedaliero Halibet.

Beneficiari diretti: circa 120 neonati, bambini e adolescenti eritrei, che annualmente subiscono un intervento chirurgico.

Beneficiari indiretti: 1.280.000 bambini eritrei

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2024, abbiamo assicurato la manutenzione dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature attraverso la stipula di un contratto a chiamata con un ingegnere locale che ha assicurato il buon funzionamento degli stessi.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle strutture sanitarie per i pazienti.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ERITREA

Sale operatorie Halibet

Il progetto è adottabile con 10 € al mese
o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

OROTTA-HALIBET: Miglioramento della qualità dei servizi erogati e della gestione dei rischi ospedalieri nei presidi sanitari di Orotta ed Halibet

L'Eritrea, come molti altri stati del continente africano, è un paese a basso reddito con una situazione sanitaria critica. Il sistema sanitario eritreo rimane caratterizzato da standard di qualità bassi e risorse precarie, rendendo dunque necessari interventi di sostegno. I servizi sanitari sono caratterizzati da disparità geografiche, soprattutto tra i centri urbani del Paese, le periferie e le aree rurali più remote, dove i servizi risentono della minore accessibilità e della qualità inferiore. Il Rapporto sulle statistiche sulla salute mondiale del 2021 stima il tasso di mortalità standardizzato per età attribuito all'inquinamento domestico e dell'aria ambiente a 173,7 per 100.000 abitanti per il 2016. Inoltre, il tasso di mortalità attribuito all'esposizione a servizi igienico-sanitari non sicuri è stimato a 45,6 per 100.000 abitanti per il 2016, mentre il tasso di mortalità da avvelenamento non intenzionale è stimato a 3,3 per 100.000 abitanti per il 2019. In Eritrea, sono stati compiuti notevoli miglioramenti nell'ampliamento dell'accesso all'acqua sicura e pulita e ai servizi igienico-sanitari di base. Attraverso investimenti significativi e una serie di interventi, l'accesso all'acqua pulita a livello nazionale è di circa l'85%, mentre era del 13% nel 1991. È importante sottolineare che il divario tra città e campagna viene costantemente colmato, con l'accesso all'acqua nelle aree urbane che sale dal 30% al 92 per cento e nelle zone rurali da 7 per cento a oltre il 70 per cento. Nelle strutture sanitarie, un maggiore accesso all'acqua pulita e sicura ha promosso la prevenzione delle infezioni e controllo, ha assicurato parti sani e ha contribuito a ridurre il rischio di mortalità neonatale. L'iniziativa pretende di migliorare la qualità dei servizi erogati e la gestione dei rischi ospedalieri nei due presidi di Orotta e Halibet, mediante 1. l'acquisto di un macchinario per la pulizia delle fognature in Orotta; 2. la ristrutturazione della rete idrica in Orotta; 3. la trivellazione di un pozzo ad Halibet; 4. l'installazione ampliata della produzione di energia elettrica mediante pannelli solari ad Orotta che permetterà un notevole miglioramento

dei servizi erogati, 5. la riduzione dei rischi di infezioni contratti in ambiente ospedaliero. Beneficiari diretti: Pazienti degli Ospedali Orotta e Halibet (30.000 pazienti annui); Personale sanitario degli ospedali Orotta e Halibet (120 operatori ed operatrici nei due presidi); Tecnici degli Ospedali di Orotta e Halibet che si occupano del servizio di lavanderia, dei sistemi idrici ed elettrici (6 squadre di tre tecnici per ospedale); 5 Funzionari del Ministero che faranno parte dell'Unità Operativa.

Beneficiari indiretti: 1.280.000 bambini eritrei. Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2024, abbiamo stilato i contratti con le risorse umane (coordinatore locale ad Asmara; ingegnere locale, e consulente della comunicazione) e abbiamo firmato un contratto con l'azienda locale Segen per la ristrutturazione del tetto delle sale operatorie di Halibet. Si sono svolte due missioni di tecnici manutentori italiani allo scopo di creare una squadra di manutentori locali, adeguatamente formata per entrare a far parte dell'Unità Operativa. È stato redatto un manuale d'istruzioni sulle procedure di manutenzione rivolto al personale tecnico che descrive nel dettaglio le operazioni necessarie per garantire che tutte le strutture, gli impianti e le attrezzature siano sempre in buone condizioni di funzionamento. A breve sarà tradotto in Tigrino. Infine, oltre a varie attrezzature mediche, abbiamo acquistato il carrello per la pulizia delle fognature; nel corso del 2025 un tecnico italiano farà una missione ad Asmara per insegnare l'utilizzo dello stesso ai tecnici locali.

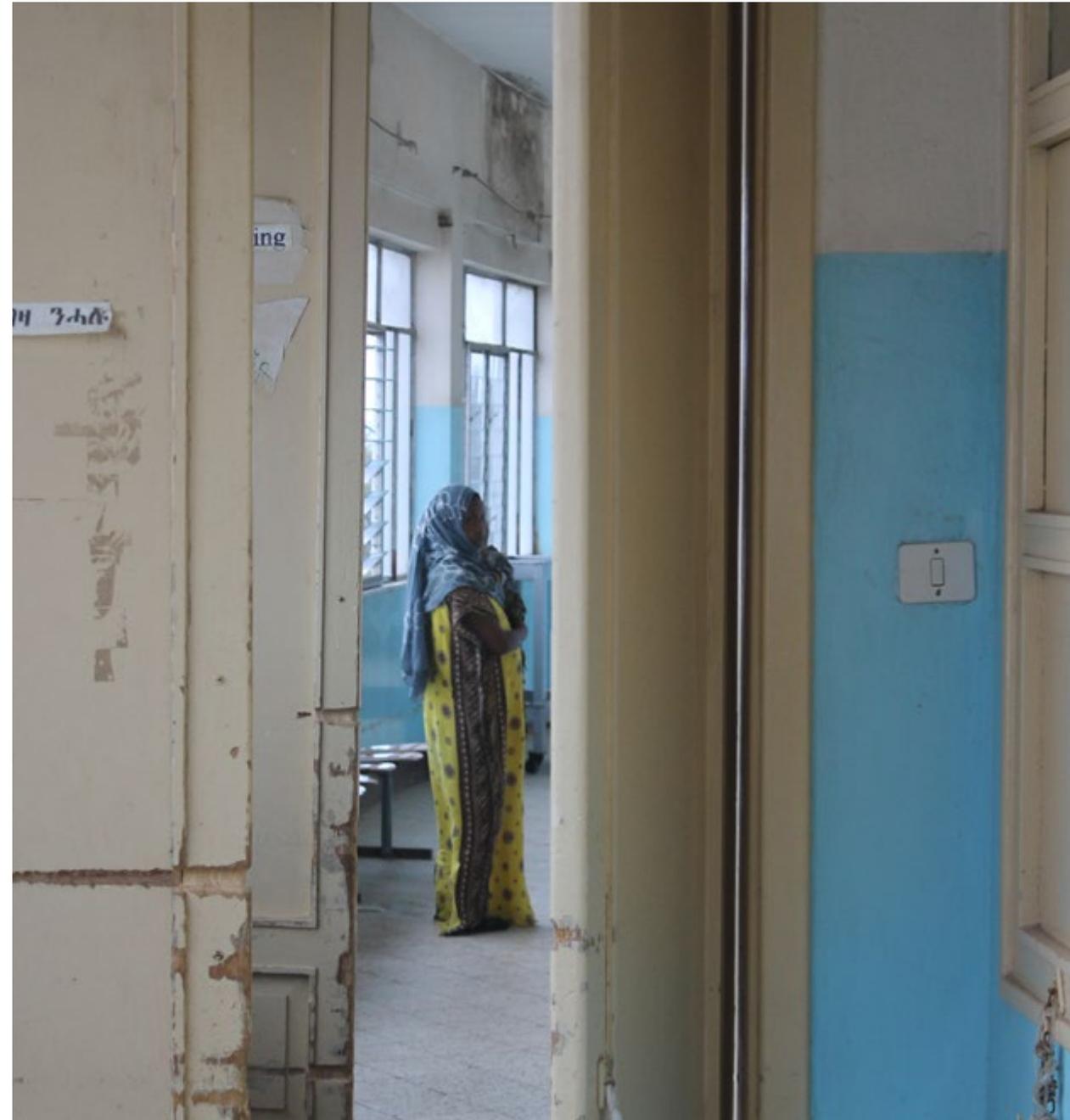
Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale medico remunerato; ampliamento della tipologia degli interventi chirurgici garantiti; maggior tutela delle persone diversamente abili; rafforzamento dell'inclusione sociale nella comunità d'appartenenza garantita.

Criticità: Il progetto ha subito alcuni ritardi nella fase di avvio. Si è dunque reso necessario richiedere un'estensione temporale della attività che termineranno dunque nel corso del 2025.

// ERITREA

Orotta-Halibet

Il progetto è finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Addis Abeba.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Di-S.O.S.-ostruzione pediatrica: corso di formazione per la cittadinanza.

In Italia, muoiono per cause legate all'ostruzione delle vie aeree circa 50 bambini ogni anno, 1 ogni settimana. Più del 50% delle morti da inalazione di corpo estraneo avviene in bambini di età inferiore ai 5 anni. Il cibo è il principale responsabile delle ostruzioni.

Per caratteristiche fisico-psicologiche, i bambini di età compresa tra 0 e 4 anni sono quelli maggiormente esposti al rischio di soffocamento da cibo. Per queste ragioni, gli adulti dovrebbero essere in grado di riconoscere tale fenomeno, intervenire in modo tempestivo e con le manovre corrette. Questo per evitare conseguenze gravi, che possono essere anche fatali. Infatti, la sollecita esecuzione delle corrette manovre di disostruzione porta alla risoluzione del problema in più del 90% dei casi. La capillare diffusione delle corrette modalità di intervento è quindi fondamentale per ridurre le gravi conseguenze. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di vari incontri di carattere pubblico rivolti alla cittadinanza, per diffondere capillarmente la conoscenza delle manovre di disostruzione delle vie aeree e della rianimazione cardio-polmonare in età pediatrica. Ogni incontro è di natura teorico-pratica e della durata di 2 ore caratterizzato da esercitazioni pratiche su manichini. Ad un rapido inquadramento teorico segue una parte pratica in cui tutti i partecipanti si esercitano su manichini (lattante e bambino) mettendo in pratica quanto appreso durante il corso.

L'incontro ha come obiettivo quello di prevenire la morte per ostruzione completa delle vie aeree in età pediatrica dovute ad inalazione di corpo estraneo e diffondere le manovre salvavita. Nello specifico:

- Riconoscimento dell'emergenza
- Conoscenza delle manovre salvavita e corretta esecuzione delle stesse
- Rianimazione cardio-polmonare su bambino e lattante

Beneficiari diretti: genitori, nonni, familiari, comunità educante, cittadini e cittadine

Beneficiari indiretti: i bambini e le bambine 0-14 anni

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2024, si sono organizzati 3 incontri e si sono formate 108 persone.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: prevenzione del soffocamento infantile, diminuzione della mortalità infantile dall'ostruzione delle vie aeree in conseguenza di inalazione di corpi estranei.

// ITALIA

Di-S.O.S.-ostruzione pediatrica:

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI"

Salute e sport a Mwangaza

Al fine di promuovere il diritto alla salute e il diritto dei minori ospiti della Casa dei Bambini di Mwangaza, Annulliamo la Distanza sostiene un progetto che assicura la salute dei bambini attraverso l'erogazione di cure e controlli sanitari ed il loro inserimento in percorsi educativi e sportivi che fungono da stimolo sia fisico che psicologico. La pratica sportiva ha uno sfondo ludico basato su regole e disciplina e utilizza il corpo come linguaggio: ciò tende a mettere di fatto tutti i ragazzi sullo stesso piano e nelle stesse condizioni. Lo sport costituisce, infatti, un mezzo idoneo alla comprensione interpersonale e al rispetto delle regole, e rappresenta un'occasione di socializzazione, di confronto e scambio. AnlaDi sostiene il progetto finanziando da un lato le spese relative ai controlli medici periodici eseguiti da un medico locale, compresi i kit di pronto soccorso e l'acquisto di medicinali, soprattutto per patologie ricorrenti nella zona quali le verinosi infantili e la cura dell'HIV per i ragazzi affetti. Dall'altro, sostiene le spese per le divise sportive, le attrezzature e le eventuali uscite di gruppo per partecipare a piccole competizioni esterne.

Beneficiari diretti: 30 bambini

Risultati dalle attività poste in essere: Il percorso intrapreso negli anni passati, orientato a coinvolgere i ragazzi e le ragazze nelle attività ludico-sportive come il calcio, la musica, la danza e talvolta l'atletica a scuola, necessarie per il loro sviluppo fisico ma soprattutto per stimolare le loro capacità di confronto e relazionali, è continuato nel corso del 2024.

Nel mese di dicembre 2024, abbiamo effettuato un nuovo accurato check up a tutti i bambini ospiti e ai membri dello staff. In generale le condizioni di salute sono buone ad eccezione di alcune infezioni alla pelle ed un problema riscontrato alla vista, al momento in cura. Il team di missione ha consegnato anche quest'anno allo staff una grande quantità di medicinali e multivitaminici, il cui utilizzo deve essere effettuato ciclicamente,

per apportare gli elementi che con un'alimentazione più che sufficiente ma abbastanza ripetitiva, potrebbero mancare (frutta e verdure sono molto care). L'orto continua a produrre periodicamente verdure a foglia larga, utilizzate per condire polenta e riso. Stiamo investendo sulla ricostruzione dell'area del pollaio per introdurre galline ed ulteriori oche, al fine di avviare un percorso di auto-sostentamento della struttura.

Per quanto riguarda le attività ludico-sportive, come per l'anno passato, durante la missione di dicembre 2024 si sono incontrati dei ragazzi scout, che tutti i fine settimana trascorrono qualche ora nella Casa dei Bambini di Mwangaza interagendo e giocando con i bambini. La Casa dei Bambini di Mwangaza specialmente il fine settimana, continua ad essere visitata da scout, studenti universitari che fanno il loro tirocinio.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso allo sport; potenziamento delle condizioni psicofisiche dei ragazzi; accesso a controlli medici periodici.

Certificazioni: A maggio 2024 è scaduta la certificazione rilasciata nel maggio 2021 con la quale Mwangaza era riconosciuta come stata "Charitable Children's Institution". Attualmente in vista dei cambiamenti sull'attività degli orfanotrofi prevista dal governo a fine 2032, continuiamo ad operare con il riconoscimento esplicito delle autorità locali (Children office).

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// KENYA

Salute e sport a Mwangaza

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera superiore a 50 € annui.

Il progetto è co-finanziato dall'associazione Antonio ed Emilio Giaffreda Onlus.



// KILIFI, KENYA



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI"

Green inclusion: un parco giochi inclusivo per l'ospedale di Asmara

Nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'intero Ospedale Pediatrico Orotta di Asmara (Eritrea), Annulliamo la Distanza si è posta l'obiettivo di valorizzare la porzione di area verde esterna, semi abbandonata, trasformandola in area di svago per i bambini in cura e gli adulti che li accompagnano, migliorandone gli aspetti di fruibilità ed accessibilità anche per gli utenti più fragili a partire dai bambini stessi, abili e diversamente abili. La scelta di investire risorse economiche per riqualificare tale area concorre a sottrarla al degrado urbano e ad identificarla anche come luogo di incontro e di aggregazione. L'intento è quello di trasformare l'area attorno all'ospedale pediatrico in un luogo caratterizzato da cura, accessibilità ed accoglienza, in grado di essere fruito indistintamente da qualunque bambino o adulto, anche dalle persone più fragili. Il progetto prevede la sistemazione della pavimentazione in terra battuta e la nuova realizzazione dei gradini di accesso alla struttura ospedaliera. Dalla parte opposta, a destra del fabbricato, sarà realizzata una nuova rampa per permettere l'accesso dall'area esterna al livello dell'ascensore. La pavimentazione della porzione di area dedicata ai nuovi giochi sarà in gomma anti-trauma, adeguatamente dimensionata per rispondere ai requisiti di sicurezza intrinsecamente connessi alle attrezzature predisposte come previsto da normativa EN 1177, e cercherà di integrarsi anche a livello cromatico con i colori del contesto.

Si realizzerà una superficie complanare che permetterà il movimento ed il gioco libero a tutti.

Si posizionerà una nuova altalena provvista di cestone e seggiolino a gabbia in modo da soddisfare diverse fasce di età. Saranno anche inseriti: un dondolo utilizzabile da 2 o 4 bambini, un piccolo scivolo adatto a bambini fino a 4/5 anni, un gioco a molla, una casetta gioco e una giostra rotante adatta anche ai bambini con disabilità motoria.

Nella scelta dei giochi, per l'aspetto relativo all'inclusione ci si è orientati nell'interpretare

l'accessibilità di un gioco non come dato assoluto, scartando tutto ciò che sarebbe precluso a bambini che utilizzano la sedia a ruote o altri ausili per la mobilità, bensì valutando l'accessibilità al grado di abilità del bambino o bambina che sta utilizzando quel gioco.

Beneficiari indiretti: 30.000 bambini che ogni anno accedono ai servizi ospedalieri

Risultati dalle attività poste in essere: AnlaDi ha continuato ad implementare le attività progettuali al fine di terminare l'area verde entro la data di fine progetto, che, a seguito di una variazione delle attività progettuali era stata spostata al 30 aprile 2024. A marzo 2024, abbiamo organizzato la missione del Desk Officer che ha verificato che l'area gioco fosse stata preparata adeguatamente e i giochi fossero stati montati a regola d'arte.

La missione è stata molto positiva ed ha raggiunto il risultato atteso. La direzione dell'ospedale ha apprezzato molto la nuova area giochi, ma più di tutti i bambini che frequentano l'ospedale. Abbiamo dotato l'area giochi di fontana di acqua potabile a disposizione di tutti, sebbene non fosse prevista dal progetto. Dall'Amministrazione dell'Ospedale è stata inoltre richiesta una recinzione per preservare l'area da uso improprio garantendone l'apertura durante l'orario diurno: AnlaDi ha provveduto a finanziare questa attività con fondi propri.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso al gioco; potenziamento delle condizioni psicofisiche dei ragazzi; inclusione sociale.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ERITREA

Green inclusion

Il progetto è stato terminato. Ora i bambini dell'ospedale Orotta hanno un luogo sicuro in cui giocare. Il progetto è stato co-finanziato dai fondi 8x1000 della Chiesa Valdese, con il contributo dell'azienda L.G.R. World.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI"

Ludus in tabula. Percorso inclusivo di giocoleria funzionale.

La giocoleria funzionale è un tipo di giocoleria adattata ed inclusiva che coinvolge anche e soprattutto non giocolieri e persone con diversità funzionali o patologie che possono essere anche gravi. Per giocoleria funzionale si intende l'utilizzo di questa attività con lo scopo di sviluppare i livelli di capacità motorie di un individuo. Differisce da quella tradizionale in quanto la giocoleria funzionale si focalizza soprattutto sui processi di apprendimento, piuttosto che sul raggiungimento effettivo dei risultati. La giocoleria funzionale può essere applicata in un ampio spettro di modalità come ad esempio strutture o apparati meccanici (i props ossia tutti gli oggetti inventati o riadattati da Craig Michael Quat, pedagogista e giocoliere americano di fama internazionale, con lo scopo di facilitare i movimenti della giocoleria) che ampliano i campi di accessibilità rispetto ai metodi tradizionali: si utilizzano attrezzi certificati, come la juggleboard (una tavola rettangolare di legno progettata per il rotolamento delle sfere da giocoleria ed è divisa in cinque corsie) e apposite sfere, ma anche attrezzi auto costruiti per esigenze specifiche del singolo utente. Tutti gli attrezzi utilizzati saranno comunque in linea con il metodo Quat Props, l'unico al momento riconosciuto per questo tipo di attività. Attraverso il metodo QuatPros, la giocoleria funzionale sviluppa la coordinazione fine e implementa le connessioni a livello neuronale dei soggetti. Può essere utilizzata nelle case di riposo per anziani, nei centri che ospitano persone diversamente abili, fra ragazzi e bambini con serie difficoltà di apprendimento e nei programmi educativi per gli autistici. La giocoleria diviene dunque un mezzo per entrare in sintonia con gli altri, comunicare accettazione, trasmettere felicità e benessere alle persone desiderose di entrare in comunicazione attraverso il gioco. Una relazione di scambio in cui si donano e ricevono emozioni. L'obiettivo generale del progetto è accrescere l'autostima e aiutare le persone con diversità funzionali a rinforzare la capacità di apprendimento oltre a riequilibrare l'emotività. Nello specifico, gli obiettivi sono 1) fornire un percorso con opportu-

nità di apprendimento inclusive alle persone con diversità funzionale 2) formare gli accompagnatori al metodo Quat Props.

Beneficiari diretti: 24 persone con diversità funzionali e 24 accompagnatori (genitori, educatori, terapisti) del quartiere 3 di Firenze.

Beneficiari indiretti: tutti gli abitanti del quartiere 3 di Firenze (40.371 persone secondo i dati ISTAT del 2022) in quanto il Circolo Boncinelli diverrà una struttura accessibile a tutti, grazie all'acquisto del montascale e al conseguente abbattimento delle barriere architettoniche.

Risultati dalle attività poste in essere: Il progetto è ufficialmente iniziato a metà dicembre 2024. Al momento stiamo programmando le attività che saranno implementate nel corso del 2025.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso al gioco; potenziamento delle condizioni psicofisiche dei ragazzi; inclusione sociale.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ITALIA

Ludus in tabula

Il progetto è stato co-finanziato dall' 8 X1000 della Chiesa Valdese, dalla Fondazione CR Firenze e dal Circolo Piero Boncinelli. Ci mancano però ancora alcuni fondi per completare tutte le attività: il progetto è dunque adottabile con 10 € al mese.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

Scuola Hakuna Matata

Il progetto prevede il sostegno finanziario di alcuni bambini ospitati nella struttura di Mwangaza per garantirne il regolare percorso scolastico. In base alla nuova riforma dell'istruzione in atto dal 2023, quando i bambini giungono nella struttura ospitante, in base all'età, sono inseriti inizialmente nella scuola materna (propedeutica all'inserimento alla scuola elementare) per poi iscriversi all'età di 6 anni alla scuola elementare che in Kenya dura 6 anni dai 6 ai 12 anni. Dopo un esame di ammissione, i bambini iniziano il primo dei 3 anni di scuola media, seguita dalla scuola superiore (ulteriori 3 anni). La votazione dell'esame finale è determinante per poter accedere alle scuole migliori. L'anno scolastico è sempre suddiviso in tre periodi: il primo periodo si svolge da gennaio fino alla prima settimana di aprile; il secondo periodo va da maggio fino alla prima settimana di agosto; e l'ultimo periodo si svolge da settembre fino a fine novembre. Nel mese di dicembre i bambini sono in vacanza. Alla fine di ciascun periodo scolastico, ogni bambino riceve una valutazione per le materie studiate: la pagella è solitamente inviata al sostenitore assegnato al minore, in modo da poter seguire direttamente l'apprendimento dello stesso/a. Dal 2024 abbiamo scelto con un ulteriore sforzo economico, di iscrivere ad una scuola privata i bambini frequentanti la scuola materna e la scuola elementare. Le condizioni dell'edificio scolastico della struttura privata sono misere, ma le classi sono costituite da un numero nettamente inferiore di alunni/e (dai 100 bambini per classe della scuola pubblica, ai 20 - 30 della scuola privata), dando la possibilità quindi agli insegnanti di poter seguire in modo migliore i bimbi. Le lezioni iniziano alle 7:00 del mattino e per la pausa pranzo gli scolari rientrano a casa per poi tornare a scuola fino alle 16:00-17:00. Il sostegno economico include le spese sia della scuola materna sia della scuola elementare (iscrizione, esami, banco, materiali, libri, divise, scarpe, mantelle per la pioggia).

Beneficiari diretti: 30 bambini

Beneficiari indiretti: la comunità di Kilifi

Risultati dalle attività poste in essere: Durante la missione di dicembre 2024, si è potuto constatare che in generale, vige un buon funzionamento della Casa dei Bambini di Mwangaza: i ragazzi hanno un ottimo rapporto con lo staff, le condizioni di vitto e alloggio sono molto buone ed è percepibile chiaramente l'affetto e la cura dei lavoratori per i bambini. La struttura, dopo i lavori iniziati 3 anni fa, inerenti alla pavimentazione di tutte le stanze ad eccezione della biblioteca, ha visto nel corso del 2024 il rifacimento della pavimentazione della sala ricreazione/studio e del deposito cucina. Inoltre, si è mantenuta la struttura apportando piccole riparazioni ai bagni, alla cucina e al tetto. Il coperchio del pozzo è stato acquistato poiché rotto e il motorino, donato nel corso del 2023, è stato riparato.

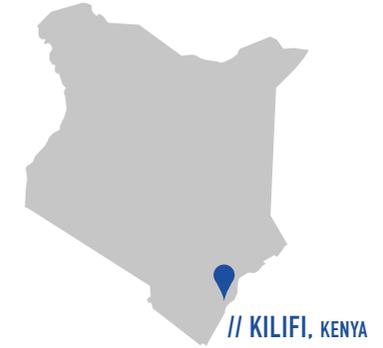
Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso scolastico garantito e diminuzione della dispersione scolastica; potenziamento della lotta all'insicurezza alimentare delle comunità più vulnerabili.

Criticità: Abbiamo alcune difficoltà a reperire finanziamenti per coprire le spese di mantenimento del progetto.

// KENYA

Scuola
Hakuna Matata

il progetto è adottabile con un contributo
annuo di 180 €.



// KILIFI, KENYA



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

Sostegno al centro Metropolis

Il quartiere Le Piagge si trova all'estremo lembo di Firenze, con le sue "navi" incastrate tra la via Pi-stoiese e la ferrovia. Qui la disoccupazione ha tassi doppi rispetto al resto della città; più alte della media nazionale sono anche la dispersione scolastica e la presenza di slot machine e videolottery. Il Consorzio Martin Luther King gestisce l'attività del Centro Metropolis, un luogo d'incontro tra realtà sociali e culturali diverse, che svolge attività molteplici tutte seguite da personale qualificato e debitamente formato. Due volte a settimana è attivo un centro di assistenza fiscale, una web radio (quasiradio.it) totalmente auto-organizzata ed autogestita, attiva 24 ore su 24, uno sportello sociale di sostegno ed indirizzo, un centro per minori attivo 3 volte a settimana, ginnastica dolce per anziani, arti marziali per giovani, light box per ragazzi ed adulti, corsi di italiano per stranieri. Il Centro collabora attivamente con le scuole del comprensorio ed i servizi presenti sul territorio, mettendosi inoltre a disposizione del quartiere per incontri tematici di approfondimento, feste per bambini/e, sostegno ed indirizzo, supporto linguistico e scolastico. Si pone in sostanza come punto di riferimento per gli abitanti ed i fruitori del quartiere. Annulliamo la Distanza decide di intervenire a sostegno del Centro Metropolis nel gennaio 2018, con un progetto che mira a garantire le attività sportive, culturali e ludiche dei bambini. AnlaDi assicura anche, attraverso le competenze mediche e legali messe a disposizione dai propri professionisti volontari, servizi di consulenza gratuita in campo legale, pediatrico e psicologico sia per i bambini del Centro sia per le loro famiglie. Inoltre, AnlaDi s'impegna a garantire la presenza di volontari una volta alla settimana, per coadiuvare il lavoro degli educatori del Centro Metropolis per il sostegno scolastico dei bambini delle scuole elementari, medie e superiori. Contestualmente AnlaDi cerca di garantire al Centro il materiale didattico necessario, oltre agli abiti usati in ottimo stato da destinare al progetto "baratto".

Beneficiari diretti: 30 bambini e 8 volontari

Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età scolare e le loro famiglie residenti nel quartiere delle Piagge

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2024, le bambine e i bambini con alcune ragazze e ragazzi, sostenuti settimanalmente a piccoli gruppi e anche individualmente nell'aiuto per i compiti, hanno dimostrato maggiore attenzione allo svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani e conseguente miglioramento dell'apprendimento delle materie scolastiche. A marzo 2024 è stata rinnovata la convenzione tra Annulliamo la Distanza, Associazione Ieri Oggi e Domani, e Centro Metropolis per altri due anni sino al 28 febbraio 2026.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione e diminuzione della dispersione scolastica; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori.

Criticità: Abbiamo bisogno di altri volontari per l'aiuto compiti pomeridiano.

DIVENTA VOLONTARIO

// ITALIA

Sostegno al Centro Metropolis

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

**AnlaDi Matey (scuola materna):
costruzione di una scuola
materna a Siem Reap**

Nel villaggio di Totea, uno dei 12 villaggi della comunità di Kro Bei Riel, è attivo un asilo, gestito da AnlaDi Cambodia, che accoglie al momento 54 bambini divisi in due turni. L'asilo è composto da un unico grande stanzone, messo a disposizione a titolo gratuito da un sostenitore cambogiano. Lo spazio attualmente dedicato alle attività dell'asilo presenta una serie di criticità: scarsamente areato, scala di accesso insicura, servizi igienici lontani dalla struttura e insufficienti, varie riparazioni da effettuare sulle pareti e sul pavimento. Inoltre la singola aula consente di accogliere solo due classi di 25 bambini, una al mattino e una al pomeriggio: vista la forte richiesta di accesso ai servizi da parte della comunità locale, si rende necessario aumentare lo spazio a disposizione. A ciò si aggiunge che il proprietario dell'edificio ha già espresso la volontà di rientrare in possesso dell'immobile appena possibile. È quindi necessario intervenire tempestivamente per dotare la comunità di una struttura scolastica di livello qualificato e di facile accesso per i bambini della zona. Il progetto prevede la costruzione di un nuovo asilo, da edificare in un terreno di proprietà di AnlaDi Cambodia, adiacente alla struttura attualmente operante, costituito da 2 aule per l'educazione prescolare, un ufficio che avrà uno spazio archivio e uno spazio biblioteca, servizi igienici e un'area giochi esterna. Ogni classe ospiterà fino a 50 bambini per ogni turno (turno mattutino e pomeridiano), per raggiungere una capienza di 100 bambini. Verranno adottate tutte le norme in materia di sicurezza, qualità ed accessibilità per la costruzione delle classi. Ogni aula dell'asilo sarà dotata degli arredi necessari (banchi, sedie, materassini, scaffali), materiali didattici e attrezzature (giocattoli adatti all'età, libri). L'area giochi verrà allestita utilizzando materiali di riciclo nello spazio esterno prospiciente l'asilo. Il nuovo edificio garantirà di nuovo ai bambini della zona un più facile approccio alla frequentazione scolastica. Allo stesso tempo ai bambini verrà offerta l'opportunità di conoscere i coetanei che

abitano le zone circostanti e socializzare con loro, imparare le norme basilari di igiene, alimentazione e rapporto con l'ambiente (che sono i problemi più importanti per questa regione), di stimolare la crescita intellettuale attraverso un'istruzione prescolastica (a causa dell'estrema povertà delle famiglie dei villaggi di questa zona, i bambini non hanno accesso né a libri né a giocattoli).

Beneficiari diretti: 54 bambini dai 3 ai 5 anni appartenenti alle famiglie più povere del villaggio.

Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età prescolare e le loro famiglie residenti a Siem Reap

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2024 sono terminati i lavori di costruzione dell'edificio. Ora le lezioni per i bimbi e le bimbe di AnlaDi Matey si svolgono regolarmente in un ambiente sicuro.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione e diminuzione della dispersione scolastica; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori.

// CAMBOGIA

AnlaDi Matey

Il progetto è concluso ed è stato finanziato da un donatore privato.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

Adotta un asilo in Cambogia

Nel 2024, Annulliamo la Distanza e AnLaDi Cambodia hanno costruito una nuova scuola materna all'interno del Centro gestito da SiS con fondi messi a disposizione da un generoso donatore privato italiano. In collaborazione con AnLaDi Cambodia il progetto mira a:

- fornire un ambiente sicuro e stimolante e opportunità di apprendimento inclusive e di qualità ai bambini con età compresa tra i 3 e i 5 anni in situazione di vulnerabilità attraverso la manutenzione della scuola materna e attraverso la formazione degli educatori;
- accrescere e rafforzare le competenze genitoriali e le misure di sorveglianza, accudimento e protezione dei bambini;
- assicurare cure e assistenza ai minori in situazione di rischio

L'intervento auspica di raggiungere i seguenti risultati:

- Accesso ad un servizio di educazione prescolare, inclusivo e di qualità, garantito ai bambini in situazione di vulnerabilità.
- Cura e assistenza ai minori in situazione di vulnerabilità garantita.

Beneficiari diretti:

- 54 bambini provenienti da contesti svantaggiati di età compresa tra 3 e 5 anni che avranno accesso ad un servizio educativo inclusivo e di qualità
- 2 educatori delle scuole materne, 2 assistenti e 1 coordinatore locale che beneficeranno di percorsi formativi
- 100 genitori e caregiver che saranno coinvolti nel programma di sostegno alla genitorialità

Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età prescolare e le loro famiglie residenti a Siem Reap

Risultati dalle attività poste in essere: A Novembre 2024, con l'inizio del nuovo anno scolastico, 54 bambini si sono iscritti, divisi in una classe al mattino e una al pomeriggio. Il programma

dell'asilo è stato arricchito con attività extracurricolari, come gite, visite ai vicini templi di Angkor, partecipazione a spettacoli tradizionali. Le maestre hanno anche attivato un programma di prevenzione odontoiatrica in età evolutiva: tutti i bambini, dopo la merenda di metà mattina o metà pomeriggio fornita da AnLaDi, si lavano i dentini.

In questo modo, le maestre confidano di dare loro un imprinting comportamentale in tema di igiene orale perché sono abitudini che possono accompagnare i bambini per tutta la vita.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione e diminuzione della dispersione scolastica; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori.

// CAMBOGIA

Adotta un asilo in Cambogia

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

Sostegno scolastico in Cambogia

A pochi chilometri da Siem Reap, la seconda città della Cambogia, nel distretto di Puok, si trova la comunità di Kro Bei Riel, composta da 12 diversi villaggi, che ospita più di 7000 persone. A Kro Bei Riel la vita si svolge secondo gli schemi tradizionali della vita rurale: altissimi tassi di disoccupazione, analfabetismo, scarso accesso alle cure mediche, malnutrizione. La maggior parte degli abitanti dei villaggi riesce a malapena a coltivare quanto necessario per la propria sussistenza e per quella della propria famiglia.

I tassi di abbandono scolastico, anche in tenera età, sono elevatissimi. L'altra faccia dell'abbandono scolastico è il lavoro minorile, o per meglio dire, lo sfruttamento minorile, che alimenta la catena schiacciante della povertà che genera miseria e seppellisce ogni prospettiva. Tutto questo avviene a pochi chilometri di distanza da Siem Reap, una delle città più turistiche di tutto il sud est asiatico, punto d'appoggio principale per visitare le meraviglie di Angkor, l'antica capitale dell'impero khmer, che ebbe il suo apogeo fra l'anno 1000 e il XIV secolo d.C. L'obiettivo del progetto è garantire e sostenere il percorso scolastico e formativo di 76 bambine/i e adolescenti che vivono nei 12 villaggi che compongono la comunità di Kro Bei Riel. Nonostante l'enorme giro d'affari che l'industria del turismo riesce a produrre grazie ai siti di Angkor, basta fare solo qualche chilometro fuori città per imbattersi nelle difficoltà e nei problemi della Cambogia rurale: tassi di istruzione bassissimi, scarso accesso alle cure mediche, povertà. Come sempre i bambini sono la fascia della popolazione più colpita da questi disagi. Abbiamo scelto di restare a fianco delle famiglie per far comprendere loro che l'istruzione è la base per uscire veramente dalla povertà, fisica e materiale. Perché questo accada, è necessario però garantire la copertura totale di tutte le spese legate all'istruzione, comprese le tasse scolastiche, il materiale, le attività di gruppo e tutto ciò che gravita intorno all'educazione e al futuro dei minori, che hanno un'età compresa tra i 6 e i 17 anni (da Grade 1 a Grade 12, secondo il sistema scolastico internazionale). Tutti i bene-

ficiari sono inseriti nel programma di lezioni di supporto presso la nostra scuola locale, la SIS – Sustainable International School. Verrà inoltre attivato un programma di educazione dedicato ai genitori o ai tutori dei minori.

Beneficiari diretti: 76 bambini/e dai 6 ai 17 anni

Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età prescolare e le loro famiglie residenti a Kro Bei Riel

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2024, 76 bambini hanno frequentato la scuola primaria e secondaria per cinque giorni alla settimana. Sono state impartite lezioni extra di inglese, matematica e khmer in tutte le 12 classi dell'ordinamento scolastico cambogiano (dalla 1° alla 12° classe). Sono stati inoltre organizzati incontri con le famiglie, che hanno partecipato numerose sia ai momenti di approfondimento sui temi dell'educazione, tenuti dai nostri insegnanti, sia agli eventi ricreativi che hanno lo scopo di accrescere anche negli adulti il senso della comunità. Nel corso del 2024, si evidenzia un netto miglioramento nei risultati scolastici e nei comportamenti sociali di tutti gli studenti coinvolti.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori; potenziamento del livello di professionalità del personale educativo e sociosanitario, e del team di progetto.

Criticità: Durante il 2024, secondo anno del progetto, siamo riusciti a far adottare il Sostegno Scolastico a 46 donatori in Italia, su 76 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Ad ogni modo, AnLaDi si è fatta carico di coprire le spese degli studenti senza supporto, quindi tutti hanno beneficiato del programma di istruzione presso la nostra scuola locale, la SIS – Sustainable International School.

ADOTTA UN PROGETTO

15€
AL MESE

// CAMBOGIA

Sostegno scolastico in Cambogia

Il progetto è adottabile con 15 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

The Water Code: la formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo

Il progetto, posto in essere l'11 novembre 2022 si pone l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al consolidamento di una concezione di cittadinanza attiva e coesa fondata sul senso di appartenenza alla comunità globale. In particolare, il progetto mira alla creazione di un mondo più sostenibile e giusto attraverso 3 assi di azione chiave: 1. attività di formazione rivolte a docenti ed educatori sui temi dello sviluppo sostenibile e sull'educazione alla cittadinanza globale; 2. laboratori per studenti e studentesse volti a rafforzare le conoscenze sulle cause ed effetti dell'inquinamento delle acque e le loro competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile; 3. azioni rivolte ai cittadini per renderli consapevoli delle conseguenze negative dell'impatto antropico sull'ambiente naturale, promuovendo comportamenti corretti da tenere per ridurre l'impatto negativo su fiumi, laghi e mari del mondo.

Beneficiari diretti: 5.186 studenti di scuole primarie e secondarie di I e II grado, 819 insegnanti

Beneficiari indiretti: l'intera comunità scolastica e 1.505.300 cittadini

Risultati dalle attività poste in essere: Durante il 2024, Annulliamo la Distanza si è occupata di organizzare e implementare i laboratori di coding e citizen journalism nelle scuole che hanno aderito al progetto. Durante i laboratori di coding ci siamo serviti di alcuni programmi che si avvalgono della gamification, affinché gli studenti creassero dei contesti realistici tridimensionali, e del linguaggio della programmazione a blocchi, ovvero una programmazione strutturata che suddivide il problema in blocchi logici. È un approccio didattico in cui gli alunni apprendono giocando: questa attività ci ha permesso di superare le barriere linguistiche, facendo emergere le competenze e le abilità di studenti penalizzati. A fine dicembre

2024, 6 laboratori di coding per oltre 150 studenti si sono svolti. Per quanto riguarda la formazione sul citizen journalism, gli studenti e le studentesse coinvolte hanno sviluppato competenze e conoscenze di giornalismo partecipativo, con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e/o mobilitare le persone verso comportamenti sostenibili, come la riduzione dell'impatto antropico sulle risorse idriche. 12 laboratori si sono svolti in scuole secondarie di secondo grado di Prato e Firenze. È stato inoltre indetto un concorso su scala nazionale per tutti i partecipanti dei laboratori di citizen journalism: il concorso proponeva di raccontare lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente attraverso un nuovo e coinvolgente punto di vista. Il secondo premio è stato conquistato dai nostri studenti del Liceo Scientifico Copernico di Prato, classe ICS, con il loro progetto intitolato "L'alluvione: tragedia per i cittadini". Attraverso una narrazione avvincente e una riflessione profonda, hanno documentato le conseguenze devastanti delle alluvioni, sollevando importanti questioni legate alla gestione del territorio e alla prevenzione del rischio idrogeologico.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: aumento del grado di consapevolezza sulle conseguenze negative dell'impatto antropico sull'ambiente e promozione dello sviluppo sostenibile.

// ITALIA

The Water Code

Il progetto è finanziato dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE"

Gnam Gnam: garantire la sicurezza alimentare per i bambini e le bambine della provincia di Siem Reap

La Cambogia ha compiuto progressi significativi negli ultimi due decenni nel miglioramento della sicurezza alimentare e della nutrizione, così come nella riduzione della povertà e dei tassi di mortalità infantile e materna. Tuttavia, la malnutrizione in tutte le sue forme rimane una preoccupazione nazionale. La cattiva qualità della dieta è il principale fattore responsabile di livelli costantemente elevati di arresto della crescita e sottopeso, anemia e carenze di vitamina A. Un altro fattore associato a scarsi risultati nutrizionali deriva dall'accesso insufficiente all'acqua e ai servizi igienico-sanitari (WASH). Quasi la metà della popolazione rurale cambogiana non ha accesso ad acqua potabile e a servizi igienici sicuri. Mentre la carenza di micronutrienti colpisce ampiamente i bambini e le donne in età riproduttiva, sovrappeso e obesità, causati da dell'eccessiva assunzione di alimenti ad alta densità energetica associata a una ridotta attività fisica, sono anche preoccupazioni crescenti negli ambienti urbani, in particolare per le donne in età riproduttiva.

Nella provincia di Siem Reap, dove Annulliamo la Distanza e i suoi partner locali operano, i livelli di malnutrizione nei bambini di età inferiore ai 5 anni raggiungono una percentuale altissima, fino a sfiorare il 10%. Lavorando in oltre 49 scuole materne ed elementari della provincia di Siem Reap, AnlaDi ha potuto constatare direttamente questo problema. Al fine di ovviare il pericolo di malnutrizione, AnlaDi e i suoi partner (Anladi Cambodia e LTTP-Love to Progress People), in collaborazione con il comitato di comunità, ha selezionato una lista di famiglie fragili e con necessità di assistenza all'interno dei diversi villaggi al fine di migliorare le condizioni nutrizionali di oltre 600 bambini. Sono previste 6 distribuzioni a cadenza bimestrale.

Beneficiari diretti: 200 famiglie con 600 bambini indigenti della provincia di Siem Reap.

Beneficiari indiretti: tutta la comunità Kro Bei Riel e Popel

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2024, si svolte le ultime 5 distribuzioni di cibo per 160 famiglie della comunità di Popel e 40 famiglie della comunità di Kro Bei Riel: 20 kg di riso, 1 kg di sale, 1 litro di olio per friggere, 2 confezioni di salsa di soia, 2 confezioni di salsa di pesce, 1 kg di sapone; 8 scatolette di tonno a famiglia sono stati consegnati.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini.

ADOTTA UN PROGETTO

// CAMBOGIA

Gnam Gnam

Il progetto, interamente finanziato dall'otto per mille Irpef a gestione statale, si è concluso ad ottobre 2024.



1. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Presentiamo di seguito il Bilancio di Annulliamo la Distanza, opportunamente riclassificato per dare una chiara visione della composizione delle risorse di AnlaDi e del loro utilizzo nelle attività.

Il bilancio di AnlaDi è composto dallo Stato Patrimoniale che fotografa al 31/12 di ogni anno la situazione patrimoniale in termini di beni, crediti e debiti, dal Conto Economico relativo ai ricavi e ai costi sostenuti nel corso dell'anno di competenza e da quale emerge l'avanzo o il disavanzo di gestione, dalla relazione al bilancio nella quale

si trova la spiegazione delle voci contenuti negli schemi suddetti.

Per le Organizzazioni Non Governative è previsto un Organo di Revisione Contabile, nel caso di AnlaDi un revisore unico, che costituisce una garanzia di corretto funzionamento dell'ente sia nei confronti dei soci, sia dei terzi che dovessero rapportarsi con l'associazione. Il revisore è un soggetto terzo, avente specifici requisiti professionali e iscritto in apposito registro pubblico.

ATTIVO		
DESCRIZIONE	TOTALI €	SUBTOT. €
B IMMOBILIZZAZIONI	426.784	
B.II Immobilizzazioni materiali		216.261
di cui B.II.1 Terreni e Fabbricati		212.828
B.III Immobilizzazioni finanziarie		210.523
di cui B.III.2 _Polizze assicurative		206.863
C ATTIVO CIRCOLANTE	6.715	
C.I Rimanenze prodotti e merci		
C.II.3 Crediti verso enti pubblici		6.715
C.II.4 Crediti verso soggetti privati per contributi		
C.IV Disponibilità liquide	366.630	
C.IV.1 depositi bancari e postali		366.419
C.IV. 3 Danaro e valori in cassa		211
D RATEI E RISCOINTI	26.450	
D. Ratei e risconti attivi		26.450
TOTALE ATTIVO	826.578	

PASSIVO		
DESCRIZIONE	TOTALI €	SUBTOT. €
A PATRIMONIO NETTO	597.997	
A.I Fondo di dotazione dell'ente		597.390
A.II Patrimonio vincolato		14.140
A.IV Avanzo/disavanzo d'esercizio		-13.533
C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.	17.358	17.358
D- DEBITI	8.379	
D.7 Debiti vs. fornitori		1.820
D.9 Debiti tributari		2.340
D.10 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		814
D.11 Debiti verso dipendenti e collaboratori		3.073
E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI	202.844	202.844
TOTALE PASSIVO	826.578	

Ai fini di una migliore comprensione si specifica che nelle Immobilizzazioni materiali la voce Terreni e fabbricati, pari a 212.828 €, fa riferimento all'immobile in Bagno a Ripoli acquistato nel 2007 sulla base della volontà di una donatrice e alle relative quote di ammortamento. La voce Immobilizzazioni finanziarie, pari a 210.523 €, fa riferimento a Polizze assicurative stipulate con la Società Reale Mutua Assicurazioni per garantire al tempo stesso la sicurezza del capitale, un minimo rendimento e una facile liquidabilità, in attesa dell'utilizzo dei fondi a fini istituzionali della associazione. I crediti verso enti pubblici consistono nelle quote di finanziamento ancora da ricevere per il progetto Camminiamo Insieme 2 (finanziato da AICS).

La voce Ratei e Risconti passivi, pari a 202.844 €, include principalmente i finanziamenti ricevuti Unione Europea per i Progetti in Eritrea e dal Ministero degli Esteri per il completamento del Progetto di Ristrutturazione dell'Ospedale Pediatrico di Asmara; a questi si aggiungono i proventi legati al 5x1000 dell'anno finanziario 2023 Queste entrate non sono state registrate come Ricavi nel 2024 ma lo saranno nel momento in cui i progetti verranno eseguiti e vengono quindi rinviate, con il meccanismo del risconto, al prossimo esercizio.

2. CONTO ECONOMICO RIVISTO

Il conto economico viene qui presentato in forma riclassificata per dare chiara evidenza della provenienza dei fondi acquisiti durante l'anno e della destinazione delle spese.

I Ricavi totali sono significativamente aumentati (+13%) rispetto allo scorso anno passando da 491.458,27 € del 2023 a 557.540 € del 2024. La fonte principale dei Ricavi sono state le Entrate da Enti Istituzionali (Unione Europea e A.I.C.S, principalmente) che hanno rappresentato il 69,7% dei ricavi, le Donazioni da privati, hanno costituito il 24,6% degli stessi, mentre il 5 x mille, il tesseramento soci e talune sopravvenienze attive hanno contribuito per il restante 5,7%. Le Entrate da Enti Istituzionali sono aumentate, in dipendenza dell'avanzamento lavori.

Le spese in Progetti sono anche queste aumentate per la medesima ragione. E' stata mantenuta l'impostazione consolidata di destinare ai Progetti nei paesi in cui operiamo la quota preponderante dei fondi disponibili (87,5%) limitando all'essenziale le spese di gestione e funzionamento della associazione che hanno rappresentato il 9,7% mentre i costi di ammortamento lo sono per il restante 2,5%. L'attività progettuale si è concentrata come negli anni scorsi in Eritrea per la continuazione del progetto di ristrutturazione dell'Ospedale pediatrico di Asmara e del progetto idrico per l'approvvigionamento di acqua potabile e non potabile. L'84,2% delle nostre spese progettuali è stato infatti indirizzato in Eritrea.

Le attività progettuali in Kenya, Cambogia e Albania hanno rappresentato rispettivamente il 2,4%, il 11,1% e lo 0,7% delle spese in Progetti, mentre in Italia il progetto Water Code ha rappresentato l'1,5%.

Il Bilancio dell'anno si chiude con un disavanzo di gestione di 11.603 € prima delle tasse, che sale a 13.533 € dopo le tasse.

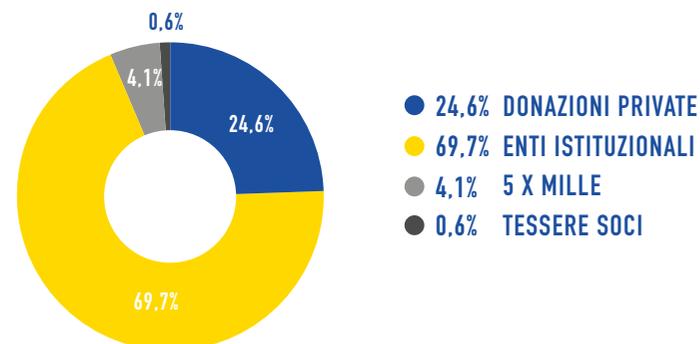
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - 2024

RICAVI			COSTI		
DESCRIZIONE	EURO €	%	DESCRIZIONE	EURO €	%
CONTRIBUTI DA PRIVATI	137.025	24,6%	SPESE PER PROGETTI	499.469,76	87,5%
CONTRIBUTI DA ENTI	388.817	69,7%	Fondi investiti direttamente in progetti	175.424	
EROGAZIONI 5X1000	23.000	4,1%	Acquisti materiali	229.880	
RINNOVO TESSERE	3.410	0,6%	Servizi (Spese spedizioni, viaggio, assicurazioni)	45.030	
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	2.179	0,4%	Godimento beni di Terzi (Affitto sede Asmara)	7.780	
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.109	0,6%	Project managment Progetti - Costi personale	41.356	
			SPESE DI GESTIONE	55.249,49	9,7%
			Acquisti	2.197	
			Servizi	35.329	
			Personale Amministrazione	17.724	
			Altri oneri di gestione	0	
			AMMORTAMENTI	14.424,12	2,5%
			ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	
			ONERI FINANZIARI	0	
			IMPOSTE E TASSE	1.930,00	0,3%
			TOTALE COSTI	571.073	100%
TOTALE RICAVI	557.540	100%	AVANZO DI GESTIONE	-13.533	



» DA DOVE VENGONO LE RISORSE

Le risorse provengono per il 24,6% da Donazioni Private, per il 69,7% da Enti istituzionali, per il 4,1% dal 5 x mille, per lo 0,6% dalle Tessere soci.



» LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER NAZIONE

Fondi impiegati nei paesi in via di sviluppo

Eritrea	84,2%
Cambogia	11,1%
Albania	0,7%
Kenya	2,4%
Italia	1,5%



» IL 5XMILLE

Nel 2024 abbiamo ricevuto l'erogazione del 5X1000 per un importo di 24.026,40 €. L'introito del 5 x mille verrà destinato a finanziare progetti più sofferenti dal punto di vista economico, dove le entrate sono più carenti.

1. INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Come già indicato nella sezione 3, l'Organo di Controllo svolge anche l'incarico di Revisione dei Conti ha struttura monocratica ed è rappresentato dalla Dr.ssa Claudia Crociani.

Dr.ssa Claudia Crociani è stata nominata in tale ruolo dall'assemblea dei soci il 20/06/2024.

Il Sindaco Revisore ha effettuato su base trimestrale per le verifiche previste dall'art. 2404 c.c

I controlli trimestrali sono stati i seguenti:

1. Controllo di cassa, dove è stata accertata la consistenza delle varie casse tenute nella sede dell'Associazione a Firenze e nelle sedi estere.
2. Controllo dei saldi bancari, prendendo atto dei saldi contabili presso le Banche con cui l'Associazione opera, in Italia e all'estero.
3. Controllo dei titoli di proprietà non costituenti partecipazioni immobilizzate
4. Controllo formale delle scritture obbligatorie, riferendosi alla base dati costituita nel nuovo strumento di contabilità analitica NEXBIT.
5. Controllo a campione delle scritture contabili
6. Controllo degli adempimenti sul lavoro, riferiti al personale dipendente
7. Controllo dei contributi obbligatori
8. Controllo della liquidità aziendale
10. Controllo delle ritenute fiscali

La dottoressa Crociani ha poi chiesto, nelle varie occasioni, alcune notizie sull'andamento della gestione operativa dell'Associazione, ricevendo ogni volta esaurienti risposte.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi della corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

1. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI

L'organo di controllo ha monitorato i conti quattro volte, in corrispondenza dei bilanci parziali di ogni trimestre e per quello finale della chiusura d'anno.

Gli esiti sono stati in tutti casi positivi e non sono stati rilevati elementi anomali nella gestione economico-finanziaria dell'Associazione né comportamenti disonomici rispetto ai principi dello Statuto e, tanto più, non rispettosi del Diritto del nostro Paese.



// ANNULLIAMO LA DISTANZA (ANLADI)

Dal 1997 ci occupiamo di progetti socio-sanitari per i bambini che vivono nei paesi in via di sviluppo. In questi anni abbiamo cercato di coinvolgere nei nostri progetti, in Italia e nei paesi che aiutiamo, un numero più ampio possibile di volontari, senza considerare le età, la provenienza, l'estrazione sociale: ci chiamiamo **“Annulliamo la Distanza”**, questo nome non lo abbiamo scelto per caso. Abbiamo bisogno di tutti coloro che credono che il loro apporto, sia umano che professionale, possa essere utile alla nostra missione: aiutare più bambini possibile!

// I NOSTRI NUMERI (1997-2024)

- 261 progetti - 424 missioni
- 470 volontari in missione - 810.000 bambini aiutati

// I LASCITI TESTAMENTARI

Un lascito consiste nell'indicare nel proprio testamento la volontà di destinare parte dei propri beni, un bene mobile, immobile, una polizza vita o l'intero patrimonio a un ente specifico. Un lascito ad **“Annulliamo la Distanza”**, grande o piccolo che sia, darà speranza ai bambini più bisognosi nei paesi dove siamo impegnati da anni con i nostri progetti. Sarà un aiuto concreto per il quale sarai ricordato per sempre e grazie al quale continueremo ad operare anche in tuo nome.

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®

Per maggiori informazioni e assistenza:

Notaio Gabriele Carresi – tel: 055 8495770 fax: +39 055 8496266
gcarresi@notariato.it

// SOSTIENICI: È FACILE

SEGNALA NELLA CAUSALE IL NOME DEL PROGETTO CHE VUOI SOSTENERE

- C/C postale n° 22166508 intestato ad **“Associazione Annulliamo la Distanza ODV”**
 - C/C Bancario intestato ad **“Annulliamo la Distanza ODV”** c/o Banca Etica
- IBAN: **IT94N050180280000016799090**
- On-line con carta di credito attraverso il sito web: **www annulliamoladistanza.org**
 - Scarica il modulo SDD su **https://www annulliamoladistanza.org/donazioni-conticorrenti-e-benefici-fiscali/** e attiva una donazione continuativa, scegli tu quanto donare e quale progetto sostenere.

BENEFICI FISCALI:

Le donazioni effettuate ad Annulliamo la Distanza ODV possono essere detratte o dedotte a norma di legge. Per maggiori info: **https://www annulliamoladistanza.org/donazioni-conticorrenti-e-benefici-fiscali/**





**ANNULLIAMO
LA DISTANZA**

Perché tutti i bambini crescano uguali in dignità e diritti

DONACI IL TUO

5X1000

*Con il tuo contributo possiamo fare di più.
il 5x1000 non costa nulla, ma vale molto*

CF 94066750483

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®

ANNULLIAMOLADISTANZA.ORG

